

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE  
"Regina Margherita" di PALERMO  
Prot. 0009061 del 14/05/2025  
II-2 (Entrata)

## **ESAME DI STATO**

**ANNO SCOLASTICO 2024/2025  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323/98 e successivamente  
ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 62 del 2017)**

**Classe Quinta Sez. Q  
Liceo Coreutico**

**Coordinatore Prof.ssa Nadia Fallica**

*Liceo Coreutico  
"Regina Margherita" Palermo*



**DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Domenico Di Fatta**

## Indice del Documento

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO .....	4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE .....	7
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	12
TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI.....	14
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE – CONTENUTI- ATTIVITA' E METODOLOGIE.....	16
PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	52
PERCORSO DI ORIENTAMENTO.....	62
PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA .....	63
ATTIVITÀ' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE .....	74
VALUTAZIONE.....	76
TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONE SOMMATIVA E GIUDIZIO .....	77
TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	79
TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.....	80
VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO.....	82
SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE .....	83

### ALLEGATI

ALLEGATO 1: COMPOSIZIONE DELLA CLASSE (ELENCO ALUNNI)

ALLEGATO 2: CREDITI DEL TERZO E QUARTO ANNO

ALLEGATO 3: PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

ALLEGATO 4: ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

ALLEGATO 5: SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA – ESAME DI STATO

ALLEGATO 6: SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA – ESAME DI STATO

## LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

### Breve descrizione dell'istituto

Dall'anno scolastico 2014/15, con l'attivazione della Sezione Coreutica, secondo la normativa ministeriale art. 3-9 D.P.R. n. 89/2010, il nostro Istituto è considerato un punto di riferimento nella Sicilia e nell'Italia meridionale poiché è uno tra i pochi in Italia ad avere i due indirizzi artistici, Musicale e Coreutico, L'indirizzo Coreutico è un Liceo di formazione artistica che sviluppa e perfeziona il linguaggio espressivo - corporeo, attraverso la Danza e si colloca quindi a completamento del già esistente Liceo Musicale. La creazione del Liceo Coreutico, oltre ad accrescere l'offerta formativa del nostro Istituto, ha creato preziose opportunità e risorse di formazione e di sperimentazione artistica che rivalutano, non solo l'ambito territoriale scolastico, ma Palermo, in una dimensione di respiro europeo. Attualmente il Liceo Coreutico conta un numero di circa 180 alunni, i quali svolgono le lezioni di Danza Classica e Contemporanea nelle quattro Sale Danza della sede di via Dell'Arsenale.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

### Liceo Coreutico

Il Liceo coreutico è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreuti-ci sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Il liceo Coreutico è comunque un percorso liceale, che fornisce allo studente conoscenze, linguaggi, e metodo di lavoro per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli sia in grado di affrontare problemi e situazioni con mentalità critica e solide basi culturali. Il ragazzo/a acquisirà dunque abilità e competenze adeguate al proseguimento di tutti gli studi Universitari e troverà naturale continuità nei Corsi dell'Alta formazione coreutica.

## PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti il Licei, dovranno:

- ◆ eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- ◆ analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- ◆ utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- ◆ saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- ◆ focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- ◆ conoscere il profilo storico della danza, anche nelle sue interazioni con la musica, ed utilizzare categorie pertinenti all'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- ◆ individuare le tradizioni ed i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti e movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- ◆ cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vari generi ed epoche;
- ◆ conoscere ed analizzare opere significative del repertorio coreutico.

### Quadro orario del Liceo Coreutico

<b>Piano di studi Liceo Musicale e Coreutico Sezione Coreutico</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Civiltà Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/

Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze Naturali **	2	2	/	/	/
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Storia della Musica	/	/	1	1	1
Storia della Danza	/	/	2	2	2
Tecnica della Danza	8	8	8	8	8
Laboratorio Coreutico	4	4	/	/	/

Laboratorio Coreografico	/	/	3	3	3
Teoria e pratica musicale per la danza	2	2	/	/	/
Religione/Att. alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

\* Biennio con informatica

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della terra

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VQ è composta da 12 studenti, con una netta prevalenza femminile (10 alunne e 2 alunni). Fin dall'inizio del percorso liceale, il gruppo si è caratterizzato per una significativa eterogeneità, sia sotto il profilo delle competenze sia delle dinamiche relazionali. Nel tempo, e in particolare durante l'ultimo anno, gli studenti hanno saputo trasformare tale diversità in una risorsa, costruendo un clima di collaborazione, rispetto reciproco ed impegno condiviso.

Il livello di scolarizzazione risulta complessivamente buono. Gli studenti hanno mostrato una crescente consapevolezza rispetto all'importanza dell'ultimo anno di studi, affrontando il percorso con impegno, responsabilità e partecipazione attiva. Gran parte delle attività proposte sono state accolte con interesse e, nonostante qualche episodica discontinuità, l'impegno si è progressivamente consolidato.

Dal punto di vista didattico, il percorso del quinto anno ha privilegiato l'approfondimento critico e interdisciplinare delle conoscenze, puntando a sviluppare negli studenti autonomia di pensiero, capacità di analisi e consapevolezza metodologica. L'impianto curricolare ha mirato a consolidare le competenze di base in ambito linguistico, matematico e scientifico, fondamentali per affrontare l'Esame di Stato e per la prosecuzione degli studi universitari. Alcuni studenti hanno incontrato difficoltà in fisica e matematica, legate soprattutto a qualche incertezza accumulata negli anni precedenti. Il loro metodo di studio non sempre è risultato costante e sicuro.

Particolare attenzione è stata dedicata all'integrazione tra le discipline coreutiche e quelle teoriche, attraverso progetti, performance e laboratori che hanno valorizzato il legame tra teoria e prassi artistica. Le discipline di indirizzo hanno rappresentato non solo un ambito di specializzazione, ma anche uno strumento educativo per sviluppare rigore, espressività, senso critico e capacità di lavoro autonomo e collaborativo.

Nel corso dell'anno, il Consiglio di Classe ha favorito modalità didattiche innovative e partecipative, con attività laboratoriali, metodologie cooperative e percorsi per competenze trasversali (PCTO), consolidando un approccio orientato al "saper fare" e alla riflessione metacognitiva. Gli alunni hanno partecipato a due percorsi del PNRR: uno volto al potenziamento delle competenze di base applicate alla tecnica della danza e un secondo, di natura curricolare, ancora in corso. Queste esperienze dimostrano l'impegno degli studenti anche in attività progettuali mirate allo sviluppo professionale e personale.

All'interno della classe è presente un'alunna con Piano Didattico Personalizzato (vedi allegato 3), che si è distinta per motivazione e desiderio di partecipazione attiva alla vita scolastica. Il Consiglio di Classe ha adottato strategie inclusive e strumenti personalizzati, ponendo particolare attenzione agli aspetti relazionali e garantendo un supporto costante volto a favorire un apprendimento efficace.

Per rispondere in modo mirato alle esigenze formative, la classe è stata suddivisa in tre fasce di competenza, con finalità esclusivamente didattiche:

- Fascia alta: studenti autonomi, dotati di spirito critico e capacità di rielaborazione personale, partecipano con interesse, metodo e consapevolezza.
- Fascia intermedia: studenti con buone potenzialità, che necessitano di rafforzare il metodo di studio e consolidare le conoscenze; mostrano impegno, seppur talvolta disomogeneo.
- Fascia di attenzione: studenti con difficoltà specifiche, prevalentemente nell'ambito logico-matematico, che riescono a progredire se adeguatamente stimolati e sostenuti attraverso interventi individualizzati.

La frequenza scolastica è stata generalmente regolare, con il rispetto dei tempi scolastici da parte della maggioranza degli studenti. Alcuni casi di assenze e ritardi frequenti sono stati oggetto di monitoraggio e di intervento condiviso con le famiglie.

Il percorso del liceo coreutico si è rivelato particolarmente impegnativo: le attività pomeridiane, insieme agli stage, agli spettacoli e alle conferenze, hanno richiesto un coinvolgimento attivo e continuo da parte degli studenti, rappresentando un'importante opportunità di crescita personale e artistica. Inoltre, la frequenza a corsi privati di danza da parte di numerosi alunni ha reso necessaria una costante rimodulazione dei carichi didattici e delle strategie valutative, al fine di mantenere un equilibrio tra rigore formativo e comprensione delle esigenze individuali.

Il Consiglio di Classe ha orientato il proprio intervento verso una didattica inclusiva e motivante, valorizzando le competenze individuali e promuovendo autonomia, riflessione critica, senso civico e consapevolezza personale e sociale. È stata perseguita l'integrazione dei contenuti disciplinari con attività interdisciplinari, esperienze pratiche e momenti di confronto, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Nel complesso, la classe si presenta come un gruppo coeso, responsabile e maturo, pronto ad affrontare l'Esame di Stato con strumenti adeguati, fiducia nelle proprie capacità e rinnovata consapevolezza delle prospettive future.

Il Consiglio di Classe, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale previsto dal percorso liceale e nel rispetto della programmazione annuale ha operato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali:

## **Obiettivi Socio-Affettivi**

- Valutare le proprie attitudini
- Individuare e valutare le cause che determinano i propri successi ed insuccessi
- Promuovere il potenziamento e consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma
- Valutare le proprie scelte ed i propri comportamenti
- Rispettare gli impegni assunti
- Maturare un sistema di valori civili e morali

## **Obiettivi cognitivi e competenze**

- Consolidare le quattro abilità di base
- Riconoscere e definire atti linguistici specifici
- Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le discipline
- Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi
- Esprimere i contenuti disciplinari con adeguati registri linguistici
- Applicare correttamente regole e metodi
- Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati
- Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso (premesse, argomentazioni, conclusioni), analizzando relazioni e rapporti di causa ed effetto
- Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi sul piano della sintesi
- Individuare errori e correggerli, formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi adottati

## **Obiettivi relativi all'apprendimento tecnico pratico della danza**

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale
- conoscere il profilo storico della danza, anche nelle sue interazioni con la musica, ed utilizzare categorie

pertinenti all'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico

- individuare le tradizioni ed i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti e movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vari generi ed epoche
- conoscere ed analizzare opere significative del repertorio coreutico.

### **Metodi e strategie**

- Lezioni frontali di tipo esplicativo e informativo
- Lezioni interattive
- Colloqui aperti all'interno del gruppo classe
- Esercitazioni guidate alla lavagna
- Laboratori di ricerca e di approfondimento
- Utilizzo di fonti di informazione per approfondimenti in ambiti disciplinari
- Utilizzo di percorsi brevi e semplificati per facilitare i collegamenti interdisciplinari al fine di realizzare un sapere unitario.
- Costruzione di schemi e di mappe concettuali
- Uso di mezzi audiovisivi e di mezzi di informazione (quotidiani e riviste)
- Attività di recupero
- Simulazione di prove ministeriali.
- Utilizzo dei supporti necessari per lo studio di temi (analisi di documenti, grafici, schemi, atlanti, mappe concettuali, video)
- Lavori di gruppo, studio guidato
- Utilizzo di schemi operativi mirati all'analisi e comprensione delle diverse tipologie testuali
- Relazioni scritte, individuali o di gruppo, utilizzando materiale cartaceo, audio- visivo, informatico

### **Strumenti di valutazione**

- Test di varia tipologia (prove semi-strutturate e strutturate)
- Elaborati scritti (tipologie testuali previste dall'Esame di Stato)
- Elaborati grafici
- Costruzione di mappe concettuali
- Colloqui individuali
- Colloqui aperti all'interno del gruppo classe
- Ricerche individuali o di gruppo
- Verifiche di recupero

### **Criteri di valutazione**

- Raggiungimento degli obiettivi programmati in relazione ai livelli di partenza
- Conoscenza dei contenuti

- Capacità di esposizione e rielaborazione con uso di linguaggi specifici
- Impegno e partecipazione alle attività didattiche

### **Scadenze per le verifiche scritte o orali**

Ciascun docente nel corso del primo quadrimestre, ha effettuato un congruo numero di verifiche scritte ed orali secondo la specificità della propria disciplina.

### **Spazi per l'apprendimento in presenza**

- Sale Danza
- Aule

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
Abbagnato Lucia	Lingua e Letteratura Italiana, Storia
Vella Gerlanda Marcella	Filosofia
Furnari Matteo	Fisica, Matematica
Spallina Danila	Storia dell'Arte
Carrara Simona	Storia della Musica
Congera Clara	Storia della Danza
Fallica Nadia	Lingua e Cultura Straniera Inglese
Miraglia Laura	Tecnica della Danza Classica, Laboratorio Coreografico
Moltisanti Sonia	Tecnica della Danza Contemporanea
Peluso Daniela	Religione Cattolica
Motisi Gaetano	Ora Alternativa alla Religione Cattolica
Rossi Giuseppe	Pianista Accompagnatore
Vaccaro Brenda Maria	Pianista Accompagnatore

## VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	Docenti A.S 2022/2023	Docenti A.S 2023/2024	Docenti A.S 2024/2025
Lingua e letteratura italiana	Lucia Abbagnato	Lucia Abbagnato	Lucia Abbagnato
Lingua e cultura straniera inglese	Nadia Fallica	Nadia Fallica	Nadia Fallica
Matematica e Fisica	Matteo Furnari	Matteo Furnari	Matteo Furnari
Filosofia	Rosalba La Corte	Gerlanda Marcella Vella	Gerlanda Marcella Vella
Storia	Lucia Abbagnato	Lucia Abbagnato	Lucia Abbagnato
Storia dell'arte	Domenico Cogliandro	Domenico Cogliandro	Danila Spallina
Storia della Danza	Clara Zizzo	Alfia Di Stefano	Clara Congera
Storia della Musica	Maria Talluto	Chiara Di Dino	Simona Carrara
Tecniche della danza classica e laboratorio Coreografico	Clara Zizzo	Laura Miraglia	Laura Miraglia
Tecniche della danza contemporanea	Sonia Moltisanti	Sonia Moltisanti	Sonia Moltisanti
Religione Cattolica/ Attività Alternativa	Daniela Scaletta	Daniela Peluso	Daniela Peluso
Pianista Accompagnatore	Alessandra Pipitone	Palma Piacentino	Brenda Maria Vaccaro
Pianista Accompagnatore	Gabriele Laura	Brenda Vaccaro	Giuseppe Rossi
Pianista Accompagnatore	Giuseppe Rossi		

## PROSPETTO DELLA CLASSE

Anno Scolastico	N. Iscritti	N. Inserimenti	N. Trasferimenti	N. Ammessi alla classe successiva
2022/2023	14	3	1	13
2023/2024	12	0	0	12
2024/2025	12	0	0	

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI -PECUP-</b>	<b>TRAGUARDI SPECIFICI INDIRIZZO COREUTICO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;</li> <li>• elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;</li> <li>• identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;</li> <li>• riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</li> <li>• agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;</li> <li>• operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;</li> <li>• acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;</li> </ul> <p>sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisire l'abitudine a ragionare con</li> </ul>	<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;</li> <li>• analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;</li> <li>• utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;</li> <li>• saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;</li> <li>• focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;</li> <li>• conoscere il profilo storico della danza, anche nelle sue interazioni con la musica, ed utilizzare categorie pertinenti all'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;</li> <li>• individuare le tradizioni ed i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti e movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;</li> <li>• cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vari generi ed epoche;</li> <li>• conoscere ed analizzare opere significative del</li> </ul>

<p>rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;</li> <li>•acquisire, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;</li> <li>•fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;</li> <li>•comprendere il linguaggio formale specifico della matematica;</li> <li>•saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico;</li> <li>•conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;</li> <li>•conoscere il metodo scientifico e applicarlo nei diversi campi d'indagine della fisica e delle scienze naturali</li> </ul>	<p>repertorio coreutico.</p>
--	------------------------------

## TEMI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Così come indicato dall'O.M. n. 45 del 9/03/2023, al fine di valorizzare il percorso formativo e di crescita, le competenze, i talenti, la capacità dello studente di elaborare in una prospettiva pluridisciplinare i temi più significativi di ciascuna disciplina, il C.d.C. ha sviluppato i seguenti temi a cui gli studenti si sono ispirati per la preparazione delle prove individuali:

- *L'uomo e la natura*
- *Il viaggio come metafora ed esperienza reale*
- *La libertà e l'oppressione*
- *Il corpo e l'anima*
- *Il disagio e il dolore*
- *Il sogno e la realtà*
- *La ragione e la follia*
- *La morte e la rinascita*
- *L'equilibrio e l'instabilità*
- *L'Attrazione e la repulsione*

A partire da tali nuclei tematici, ciascuno studente ha sviluppato un percorso personale, finalizzato ad evidenziare la maturazione delle competenze disciplinari e trasversali, la capacità di collegamento tra ambiti diversi del sapere e l'autonoma rielaborazione critica dei contenuti.

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA – COMPETENZE ACQUISITE -  
CONTENUTI - ATTIVITÀ E METODOLOGIE**

**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA  
PROF.SSA LUCIA ABBAGNATO**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>-Sa individuare collegamenti e relazioni</p> <p>-Sa acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>-Sa valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>-Sa distinguere tra fatti e opinioni</p>	<p>-Produrre diverse tipologie testuali</p> <p>-Sviluppare capacità di uso personale delle strutture complesse della lingua</p> <p>-Sa ricostruire la personalità letteraria di un autore</p> <p>-Storicizzare un tema</p> <p>-Operare analisi stilistiche per cogliere persistenze e mutamenti.</p> <p>- Ricostruire il contesto storico-culturale di un'epoca</p> <p>-Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione</p> <p>-Formulare motivati giudizi critici sui testi.</p>	<p>Quadro storico culturale del Romanticismo</p> <p>Giacomo Leopardi (breve ed essenziali aspetti della vita del poeta).</p> <p>Le idee e la poetica</p> <p>- Le fasi del pessimismo-</p> <p>- <i>I Canti</i></p> <p>- <i>Le Operette Morali</i></p> <p><i>La Ginestra</i>, significato complessivo.</p> <p>- Il Positivismo</p> <p>Naturalismo e/o</p> <p>Realismo in Francia</p> <p>caratteri generali (cenni essenziali).</p> <p>Giovanni Verga: vita, opere, temi, tecniche narrative e stile. I vinti e la fiumana del progresso.</p> <p>- <i>I Malavoglia</i></p> <p>- <i>Mastro Don Gesualdo</i></p> <p>- <i>I vinti e la fiumana del progresso (pag.130 del libro di testo vol.3).</i></p> <p>Il Decadentismo e sue principali componenti ideologiche:</p> <p>-il Simbolismo</p> <p>-la Psicanalisi</p> <p>-Il Nichilismo e l'Estetismo d'annunziano.</p> <p>Giovanni Pascoli</p>	<p>Lezione frontale e interattiva</p> <p>Realizzazione di schemi e mappe concettuali</p> <p>Confronto diretto</p> <p>Dibattito e di confronto interpersonale</p> <p>Analisi del testo, commento orientato di un testo letterario in poesia e in prosa</p> <p>Visione di documentari e lezioni dal web</p> <p>Verifiche orali individuali e collettive.</p> <p>Simulazione prima prova.</p> <p>Attività di recupero,</p>

		<p>Vita, opere, la poetica del fanciullino, le innovazioni linguistiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Myricae</li> <li>-Poemetti</li> <li>-I canti di Castelvecchio</li> <li>-Il fanciullino.</li> </ul> <p>Dalla poetica del vago dell'infinito e della rimembranza di G. Leopardi al simbolismo di G.Pascoli. (Linee essenziali della poetica e dello stile).</p> <p>Il Simbolismo nel romanzo di Marcel Proust e il flusso dei ricordi in "Alla Ricerca del Tempo Perduto".</p> <p>La narrativa estetizzante come fuga della mediocrità:</p> <p>L'estetismo i suoi principi, e il romanzo decadente;( cenni essenziali dei precursori del decadentismo: J-Karl Huysmans, Oscar Wilde(pagg202-203del libro di testo)).</p> <p>La figura del dandy come reazione alla "volgarità" borghese da Huysmans a D'Annunzio(pag.203-205) del libro di testo.</p> <p>"Nietzsche teorie estetiche e figura del superuomo"(pag. 289) del libro di testo.</p> <p>Gabriele D'Annunzio: aspetti salienti della vita e delle opere-i concetti chiave della poetica-la natura, il</p>	<p>consolidamento e approfondimento.</p>
--	--	---	--

		<p>vitalismo, il dandy-le influenze filosofiche e letterarie nella sua poetica.</p> <p>-”<i>Il Piacere</i>”: tra estetismo ed edonismo-</p> <p>-La struttura, la storia e i personaggi. Dal romanzo “<i>Il piacere</i> ”Il ritratto di Andrea Sperelli”.</p> <p>La narrativa della crisi, il disagio esistenziale e le innovazioni del romanzo della crisi.</p> <p>Italo Svevo: vita, opere, pensiero(cenni essenziali).</p> <p>Il romanzo introspettivo e psicologico in Svevo e in Pirandello.</p> <p>Dal romanzo “<i>Una Vita</i>” lettura, spiegazione del tema dell’inefficienza attraverso la lettura di un estratto antologico del Cap. VIII “<i>L’inefficienza e la morale del gabbiano</i>”.</p> <p>“<i>La coscienza di Zeno</i>” e il tema della malattia, caratteri, impianto narrativo, stile.</p> <p>La trama del romanzo in “<i>La coscienza di Zeno</i>” e lettura dei brani più significativi tratti da esso.</p> <p>-”<i>Prefazione I e Preambolo</i> ”<i>Zeno e il Dott.S.</i></p> <p>- “<i>Lo schiaffo del padre</i>”</p> <p>-”<i>La vita è inquinata alle radici</i>”</p> <p>Luigi Pirandello: Aspetti salienti della sua vita e</p>	
--	--	--	--

		<p>delle opere (cenni essenziali).</p> <p>-La poetica dell'umorismo, Il tema del doppio, e frantumazione dell'Io ,il tema delle maschere .</p> <p>- Le novelle in genere. Da <i>“Candelora”</i></p> <p>- <i>“La carriola”</i>.</p> <p>Dal romanzo: <i>“Il fu Mattia Pascal”</i></p> <p>- <i>“Cambio treno”</i> Cap. VII.</p> <p>- <i>“Uno strappo nel cielo...”</i> Cap. XII.</p> <p>- <i>“Anselmo e la lanterninosofia”</i> Cap. XIII</p> <p>I grandi drammi e il metateatro:</p> <p>- <i>“Il Berretto a Sonagli”</i> (breve sintesi per nodi concettuali essenziali del testo teatrale).</p> <p>- <i>“Sei personaggi in cerca d'autore”</i>- <i>“ Enrico IV”</i> e il tema della pazzia (riassunto per nodi concettuali essenziali del singolo testo teatrale). Il tema dell'inetitudine in Svevo, Pirandello, e Giuseppe Antonio Borgese. Breve sintesi del romanzo <i>“Rubè”</i>.</p> <p>Cenni alle Avanguardie del primo Novecento con particolare riferimento alla poetica di Ungaretti (tra Decadentismo ed Ermetismo, e al Futurismo di Filippo Tommaso Marinetti.</p> <p>-Giuseppe Ungaretti: vita, opere, e poetica (cenni necessari ed essenziali).</p>	
--	--	--	--

		<p>-L'Allegria e Il Porto Sepolto.</p> <p>Da “L'Allegria e da” Il Porto Sepolto” lettura dei seguenti testi poetici:  -”Veglia”  -”Fratelli”  -”Sono una Creatura”</p> <p>Il Romanzo storico del secondo '900 :il passato specchio del presente nel romanzo “<i>La Storia</i>” in Elsa Morante.  -”<i>L'introduzione delle leggi razziali</i>” pag. 866 del libro di testo.</p> <p>Divina Commedia:  - <i>Paradiso</i> - Schema generale della Cantica .  Breve spiegazione dei canti I, III, VI.</p>	
--	--	---	--

**Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:**

Testi Scritti e/o Testi in formato Pdf fornite dalla docente. L e dispense fornite agli alunni in PDF, sono tratti da testi di Letteratura Italiana: E.Gioanola-I. Li Vigni-”Antologia della Letteratura Italiana ”Marietti Scuola Librex.; per facilitare l'apprendimento e la sintesi.

G. Leopardi:

Analisi dei Testi poetici: Dai “Canti”.

“*L'infinito*”;

Dai “Canti”:

“*La Ginestra o il fiore del deserto*” sintesi del componimento prendendo in considerazione i versi 1- 51;145-57;297-317 in cui il poeta esprime il tema della desolazione e della consolazione; il tema della solidarietà tra gli uomini; il tema della

ginestra o del fiore del deserto come simbolo e /o allegoria di resilienza e dignità umana di fronte alla natura indifferente e ai disagi della vita.

Dalle Operette morali:

- *"Dialogo della Natura e di un Islandese"*.

- *"Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere"*.

### **Giovanni Verga**

La novella "Nedda" testo integrativo fornito dalla docente (dispensa in pdf). da Vita dei Campi

*"Lettera a Salvatore Farina"* - *"Rosso Malpelo"*

da *"I Malavoglia"*

sono stati letti e analizzati i seguenti estratti:

La prefazione dei Malavoglia:

*"La fiumana del progresso"* - *"La presentazione dei Malavoglia buona e brava gente di mare"* Cap. I ;

*"L'addio di 'Ntoni"* Cap. XV. I brani e/o estratti antologici succitati sono contenuti nel libro di testo di Letteratura Italiana da pag.134 a 140 vol.3

da Mastro don Gesualdo:

*"L'addio alla roba e la morte"* pag.149 del libro di testo.

Da *"Vita dei Campi"*:

*"La Lupa"*.

### **Gabriele D'Annunzio**

da Il Piacere *"Il ritratto di Andrea Sperelli"*

da Alcyone *"La pioggia nel pineto"*

### **Pascoli**

**La poetica della "Maraviglia":** *"E' dentro noi un fanciullino"*

Da *Myricae*

*"X Agosto"*; *"L'assiuolo"*;

Dai **Primi poemetti**:

- *"Digitale Purpurea"*.

**Da I Canti di Castelvecchio:**

- *"Il gelsomino notturno"*.

**Da "Alla ricerca del tempo perduto":**

- *"Il sapore della madeleine"*

### **Pirandello**

da *"Candelora"* *"La Carriola"*

dal saggio sull'Umorismo *"Avvertimento e sentimento del contrario"*

- da *"Il fu Mattia Pascal"* Capitolo VII *"Cambio treno"*
- dal Capitolo XVIII *"Il fu Mattia Pascal"*

“Sei personaggi in cerca d’autore” La trama del dramma (cenni e concetti essenziali, dalla dispensa antologica in formato Pdf e cartaceo estrapolata dal teso antologico-letterario” Antologia della Letteratura Italiana il Novecento” vol. IV Librex - Marietti Scuola.

**Svevo**

da **La coscienza di Zeno**: “*Prefazione*” e *Preambolo* ”*Zeno e il Dott. S*”;

- “*Lo schiaffo del padre*”;

- “*La vita è inquinata alle radici*”.

**Marinetti**

da “Teoria ed invenzione futurista” “*Una cartolina da Adrianopoli bombardata: Zang Tumb Tumb*”

**Ungaretti**

da “Allegria”;

“Veglia”;

“Fratelli”;

“San Martino del Carso”;

“Mattina”

Dal romanzo **La Storia** di Elsa Morante.

- “*L’introduzione delle leggi razziali*” pag. 866 del libro di testo.

**Dante**

da Il Paradiso canti I, III, VI

**Libri di testo:**

Panebianco – M. Gineprini – S. Seminara “Vivere la Letteratura Dal secondo Ottocento a oggi” VOL.2 (per quanto riguarda G.Leopardi ) e vol.3.

**STORIA**  
**PROF.SSA LUCIA ABBAGNATO**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare i collegamenti e relazioni</li> <li>- Acquisire e interpretare le informazioni</li> <li>-Valutare l'attendibilità delle fonti</li> <li>- Distinguere tra fatti e opinioni</li> <li>- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli alunni riconoscono e utilizzano il linguaggio specifico della disciplina.</li> <li>- Riconoscono la complessità dei fatti e degli eventi storici in senso diacronico e sincronico; sanno cogliere le connessioni tra strutture demografiche, politiche, economiche, culturali e sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li> <li>Comprendono e organizzano le informazioni cogliendo i rapporti di causa- effetto.</li> <li>- Sanno collocare nel tempo i fatti storici, riconoscendo le peculiarità, confronti e differenze dei</li> </ul>	<p>La disciplina è stata articolata in brevi ed essenziali moduli afferenti i periodi storico-culturali, politici concernenti gli avvenimenti che vanno dai primi del '900 alla fine della seconda guerra mondiale. Si sottoscrivono, pertanto, i seguenti moduli espletati nel corso dell'anno scolastico 2024/2025.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Mod. 1: L'Italia post-unificazione di fine Ottocento e all'inizio della Belle Epoque (brevi cenni necessari ed essenziali);</li> <li>-Mod. 2: Dall'età giolittiana alla prima guerra mondiale.</li> <li>-Mod.3: Dalla rivoluzione russa all'età dei totalitarismi; Fascismo; Nazismo; Stalinismo.(Aspetti essenziali e necessari delle cause e degli effetti e nell'epilogo finale dei</li> </ul>	<p>Lezione frontali esplicative, informative, dialogate in aula e attraverso la lavagna interattiva (LIM) ;</p> <p>-Lettura, analisi e interpretazione di letture critiche e/o storiografiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Verifiche tipologia con frequenza adeguata ai ritmi di apprendimento; colloqui individuali e collettivi: prove semi- strutturate a risposta aperta e multipla; elaborazioni analisi e/o produzione di schede sintetiche e/o mappe concettuali.</li> <li>-Confronto e discussione per mezzo di una domanda stimolo</li> </ul>

	<p>vari periodi storici.</p> <p>- Conoscono i concetti argomentativi delle teorie di pensiero afferenti i singoli periodi storico-culturali.</p> <p>- Gli alunni conoscono e utilizzano il linguaggio della disciplina.</p> <p>-Gli alunni sanno seguire la trattazione degli argomenti, in oggetto, prendendo appunti ed integrandoli con informazioni da altre fonti.</p> <p>-Riconoscono e leggono fonti e/o documenti storici.</p> <p>-Producono mappe concettuali degli argomenti trattati.</p> <p>- Sanno gestire cronologie, mappe concettuali e/o schemi, e strumenti di studio.</p>	<p>totalitarismi succitati).</p> <p>-Mod.4: La seconda guerra mondiale e gli accordi politici di fine guerra. (Aspetti essenziali).</p> <p>-Mod.5:La guerra fredda (cenni essenziali sulla spartizione del mondo tra USA e ex URSS e il piano Marschall).</p>	
--	--	---	--

	<p>-Individuano collegamenti interdisciplinari e /o trasversali.</p> <p>-Sanno ricostruire in modo organico e consapevole le conoscenze acquisite.</p>		
--	--	--	--

**Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:  
Pdf e schede sintetiche fornite dalla docente e video integrativi pubblicati in chat**

**Libri di testo:**  
G.Borgognone-D,Carpanetto-L'idea della Storia-vol.3-Pearson-Edizioni B.Mondadori.

# FILOSOFIA

PROF.SSA GERLANDA MARCELLA VELLA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Sa individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Sa acquisire e interpretare l'informazione.</p> <p>Sa valutare l'attendibilità delle fonti.</p> <p>Sa distinguere tra fatti e opinioni</p> <p>Sa interagire in gruppo e comprendere i diversi punti di vista.</p> <p>Sa riconoscere i limiti, le regole e le responsabilità.</p>	<p>Riconosce ed utilizza il lessico specifico della tradizione filosofica.</p> <p>Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, usando il linguaggio e le categorie specifiche della tradizione filosofica.</p> <p>Utilizza un metodo di studio autonomo ed efficace.</p> <p>Sa cogliere le diverse riflessioni presenti in ciascun filosofo o movimento analizzato</p> <p>Ha acquisito la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che si interroga costantemente sulla conoscenza e sull'essenza dell'uomo.</p> <p>Ha acquisito una conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero filosofico occidentale</p>	<p><b>Il criticismo Kantiano (caratteri generali):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La dissertazione del 1770</li> <li>• La rivoluzione copernicana di Kant</li> <li>• Il significato kantiano di trascendentale e di filosofia del "limite"</li> <li>• I giudizi sintetici a posteriore, analitici a priori, sintetici a priori</li> <li>• Il concetto di noumeno e fenomeno</li> <li>• La tripartizione della critica della Ragion Pura (caratteri generali)</li> <li>• Critica della Ragion Pratica (caratteri generali)</li> </ul> <p><b>L'idealismo (caratteri generali):</b></p> <p><b>G. W. Friedrich Hegel:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le tesi di fondo del sistema hegeliano.</li> <li>• La legge della dialettica e la struttura triadica del pensiero.</li> <li>• La Fenomenologia dello spirito</li> </ul> <p><b>Schopenhauer:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il mondo come rappresentazione e volontà</li> <li>• Le vie di liberazione dal dolore</li> </ul> <p><b>Kierkegaard</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La possibilità e le scelte dell'esistenza</li> </ul> <p><b>Destra e sinistra Hegeliana (caratteri generali):</b></p> <p><b>Feuerbach:</b></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Dibattito e confronto interpersonale</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Cooperative Learning</p> <p>Discussioni guidate</p> <p>Brainstorming</p> <p>Schemi e dispense per approfondimento e/o recupero.</p> <p>Letture e analisi di brani di testi filosofici allo scopo di: definire e comprendere termini e concetti, enucleare le idee centrali, ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore.</p> <p>Libro di testo</p> <p>Materiale multimediale e online</p> <p>Documenti, mappe concettuali e schemi</p>

	<p>Confronta e contestualizza le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il materialismo naturalistico</li> <li>• L'essenza della religione e l'alienazione religiosa</li> </ul> <p><b>Marx</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La critica allo Stato moderno e all'economia borghese</li> <li>• Il materialismo storico e dialettico</li> <li>• Il plus valore</li> <li>• La rivoluzione e l'instaurarsi della società comunista</li> </ul> <p><b>Friedrich Nietzsche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La nascita della tragedia, Apollineo e Dionisiaco</li> <li>• La morte di Dio; L'Oltreuomo, l'eterno ritorno e la Volontà di Potenza</li> </ul> <p><b>Freud e la nascita della psicoanalisi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La scoperta dell'inconscio</li> <li>• L'interpretazione dei sogni</li> <li>• Prima e seconda topica</li> <li>• La teoria della sessualità</li> <li>• La teoria della società</li> </ul>	<p>Verifiche orali individuali e collettive</p>
<p><b>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:</b></p>			
<p>Testi Scritti e/o Testi multimediali. Testi in adozione. Video-lezioni</p>			
<p><b>Libri di testo:</b>  La ragione appassionata, Domenico Massaro, Maria Cristina Bertola, Volume 3, Pearson, Paravia</p>			

**LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE**  
**PROF.SSA NADIA FALLICA**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Sa comunicare in L2 in modo autonomo</p> <p>Sa individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Sa acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Sa valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>Conosce e comprende l'universo culturale della lingua inglese per coglierne la portata interculturale e riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali</p>	<p>Partecipa attivamente a discussioni sulle tematiche oggetto di studio, argomentando i propri punti di vista</p> <p>Sa rielaborare i contenuti appresi e sa esporli, in forma orale e scritta, utilizzando un vocabolario appropriato ed una lingua formalmente corretta</p> <p>Comprende testi complessi, sia scritti che orali, di natura storico-sociale e letteraria</p> <p>Produce testi scritti in modo autonomo</p> <p>Possiede un efficace metodo di studio: prende appunti, raccoglie dati in vari modi (griglie, schede, mappe concettuali, ecc.) e li riorganizza in testi, scritti e orali,</p>	<p><b>The Romantic Age</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• William Wordsworth <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>The Lyrical Ballads</i> (1798, con Coleridge): manifesto poetico del Romanticismo.</li> <li>• <i>Daffodils</i>: celebrazione della natura come fonte di gioia e ispirazione.</li> </ul> </li> <li>• Samuel Taylor Coleridge <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> (focus: The Killing of the Albatross)</li> </ul> </li> <li>• Lord Byron <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Childe Harold's Pilgrimage</i></li> </ul> </li> <li>• Jane Austen <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Pride and Prejudice</i></li> </ul> </li> </ul> <p><b>The Victorian Age</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Charles Dickens <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Oliver Twist</i></li> </ul> </li> <li>• Charlotte Brontë <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Jane Eyre</i></li> </ul> </li> <li>• Oscar Wilde <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>The Picture of Dorian Gray</i></li> </ul> </li> </ul> <p><b>The Modern Age:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• T.S. Eliot</li> </ul>	<p>Interventi in classe durante le attività proposte:</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Brainstorming per l'attivazione delle idee</p> <p>Lavori di gruppo/a Coppie</p> <p>Visione di filmati in lingua</p> <p>Conversazioni guidate, dibattiti</p> <p>Comprensione di testi orali e scritti</p> <p>Composizioni riassunti e commenti, analisi linguistiche</p> <p>Schemi e mappe concettuali</p> <p>Ricorso a fonti autentiche</p> <p>Cooperative learning</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>The Waste Land</i> (1922)</li> <li>.</li> <li>• Virginia Woolf <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Mrs Dalloway</i></li> </ul> </li> </ul>	
--	--	--	--

**Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:**

Libro di testo, risorse on line (compresi anche dizionari dei sinonimi e glossari), strumenti speciali per la pronuncia (lettori di testo, strumenti per il riconoscimento vocale).  
Materiale autentico in lingua inglese:  
Documentari, interviste e film sottotitolati in L2, articoli di giornali, schemi e mappe concettuali

**Libro di testo:**

Compact Performer Shaping ideas - Spiazzi Tavella Layton - Zanichelli

<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</b>
<p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper misurare gli angoli in gradi e radianti</li> <li>- Definire e rappresentare graficamente le funzioni seno, coseno, tangente e cotangente</li> <li>- Calcolare le funzioni goniometriche di particolari angoli</li> <li>- Determinare le relazioni tra le funzioni goniometriche</li> <li>- Applicare le relazioni fondamentali per risolvere espressioni o identità goniometriche</li> <li>- Applicare le proprietà dei logaritmi</li> <li>- Risolvere semplici equazioni esponenziali</li> <li>- Risolvere semplici disequazioni esponenziali</li> <li>- Risolvere semplici equazioni logaritmiche</li> <li>Risolvere semplici disequazioni logaritmiche</li> <li>- Classificare una funzione reale di</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>CENNI DI GONIOMETRIA (Recupero)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Definizione di angolo.</b></li> <li>• <b>Angoli orientati.</b></li> <li>• <b>Sistemi di misura degli angoli: sessagesimale, sessadecimale, centesimale, radianti.</b></li> <li>• <b>Circonferenza goniometrica.</b></li> <li>• <b>Funzioni goniometriche: seno, coseno, tangente e cotangente.</b></li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>CENNI DI TRIGONOMETRIA (Recupero)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Cenni sulla risoluzione dei triangoli qualunque.</b></li> <li>• <b>Teoremi per la risoluzione dei triangoli rettangoli.</b></li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>LE FUNZIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-<b>Concetto e definizione di funzione</b></li> <li>-<b>Funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca</b></li> <li>-<b>Funzione crescente, decrescente</b></li> <li>-<b>Funzioni pari, dispari</b></li> <li>-<b>Classificazione delle funzioni in algebriche e trascendenti</b></li> <li>-<b>Dominio di una funzione e codominio</b></li> <li>-<b>Ricerca del dominio delle funzioni razionali intere e fratte</b></li> <li>-<b>Ricerca dominio delle funzioni irrazionali intere e fratte</b></li> <li>-<b>Studio del segno di una funzione razionale intera e fratta</b></li> </ul>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni guidate</p> <hr/> <p>Verifiche scritte struttura te (domande a scelta multipla, domande a risposta aperta)</p> <p>Colloquio orale</p>

	<p>variabile reale e determinare il dominio di una funzione polinomiale, razionale fratta, irrazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Determinare le eventuali simmetrie di una funzione razionale</li> <li>- Determinare gli zeri di una funzione algebrica razionale</li> <li>- Studiare il segno di una funzione algebrica razionale</li> <li>- Calcolare limiti di semplici funzioni razionali in cui si presentino anche forme indeterminate</li> <li>- Determinare gli eventuali asintoti orizzontali e verticali di una funzione algebrica razionale</li> <li>- Definire la continuità puntuale e in un intervallo</li> <li>- Classificare i punti di discontinuità di una funzione algebrica razionale</li> <li>- Studiare e tracciare graficamente semplici funzioni razionali</li> <li>- Descrivere e interpretare un grafico cartesiano</li> <li>- Utilizzare terminologia e simboli della disciplina</li> </ul>	<p><b>-Individuazione dei punti di intersezione della funzione razionale intera e fratta con gli assi</b></p> <p style="text-align: center;"><b>LIMITI DI UNA FUNZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Richiami sui numeri reali</b></li> <li>- <b>Intervalli aperti, chiusi, limitati, illimitati</b></li> <li>- <b>Intorno di un punto. Intorno completo, circolare, destro, sinistro</b></li> <li>- <b>Punti isolati</b></li> <li>- <b>Punti di accumulazione</b></li> <li>- <b>Definizione di limite e sua interpretazione geometrica</b></li> <li>- <b>Limiti di funzioni razionali algebriche</b></li> <li>- <b>Limite finito e infinito per x che tende ad un valore finito</b></li> <li>- <b>Limite finito e infinito per x che tende ad infinito</b></li> <li>- <b>Verifica dei limiti in funzione della loro definizione</b></li> <li>- <b>Funzioni continue</b></li> <li>- <b>Limiti per eccesso e per difetto</b></li> <li>- <b>Limiti destro e sinistro</b></li> <li>- <b>Teoremi di unicità del limite e della permanenza del segno.</b></li> <li>- <b>Asintoti</b></li> </ul>	
--	---	--	--

**Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze**

Testi Scritti e/o Testi multimediali:  
Libro di testo, appunti dell'insegnante condivisi in formato digitale.

**Libro di testo:**

Bergamini-Trifone-Barozzi - Matematica.Azzurro terza edizione – Volume 5 - Zanichelli

<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</b>
<p>Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Risolvere problemi</p>	<p>Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche</p> <p>Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse</p>	<p><b><u>L'equilibrio di un punto materiale</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• -Il punto materiale</li> <li>• Le condizioni di equilibrio</li> <li>• Le reazioni vincolari</li> <li>• La forza equilibrante</li> </ul> <p><b><u>L'equilibrio di un corpo rigido</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il corpo rigido</li> <li>• Il braccio ed il momento di una forza</li> <li>• Equilibrio rispetto alla rotazione</li> <li>• Le condizioni per l'equilibrio di un corpo rigido</li> </ul>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni guidate</p>
	<p>Risolvere semplici problemi utilizzando il linguaggio algebrico e grafico, nonché il Sistema</p>	<p><b><u>Il baricentro e l'equilibrio</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il centro di simmetria di un corpo</li> <li>• Equilibrio stabile, instabile e indifferente</li> </ul>	<p>VERIFICHE</p>
	<p>Internazionale delle unità di misura</p>	<p><b><u>Fenomeni elettrostatici</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• -L'elettrizzazione per strofinio</li> <li>• -Classificazione dei materiali in conduttori, isolanti elettrici, semiconduttori</li> <li>• -La carica elettrica</li> <li>• -La legge di Coulomb</li> <li>• -L'elettrizzazione per contatto, per induzione</li> <li>• -L'elettroscopio a foglie</li> <li>• -Il campo elettrico</li> </ul>	<p>Verifiche scritte strutturate (domande a scelta multipla, domande a risposta aperta)</p> <p>Colloquio orale</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• -Il campo elettrico di una carica puntiforme</li> <li>• -Le linee del campo elettrico</li> <li>• -L'energia potenziale elettrica</li> <li>• -La differenza di potenziale</li> <li>• -I condensatori</li> </ul> <p><b><u>La corrente elettrica</u></b></p> <p>-L'intensità della corrente elettrica</p> <p>-Le leggi di Ohm</p> <p>-La potenza elettrica</p> <p>-L'effetto termico della corrente</p> <p><b><u>I circuiti elettrici</u></b></p> <p>-Resistori in serie: partitori di tensione</p> <p>-Resistori in parallelo: partitori di corrente</p> <p>-La potenza nei circuiti</p> <p>-Inserimento di un amperometro e di un voltmetro in un circuito</p> <p>-La resistenza interna</p> <p>-Effetti della corrente sul corpo umano</p>	
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze			
<b>Testi scritti:</b> Libro di testo , appunti dell'insegnante condivisi in formato digitale.			
<b>Libro di testo:</b> Ruffo Lanotte - Lezioni di Fisica Edizione azzurra seconda edizione vol. 2 - Zanichelli			

**STORIA DELL'ARTE**  
**PROF.SSA DANILA SPALLINA**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>Distinguere tra fatti e opinioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere ed usare il linguaggio specifico</li> <li>- Comprendere ed organizzare le informazioni</li> <li>- Riconoscere gli autori, le correnti artistiche e le tecniche e le teorie afferenti i singoli periodi</li> <li>- Conoscere i concetti e i procedimenti argomentativi delle teorie esaminate</li> <li>- Seguire con attenzione la trattazione, prendere appunti ed integrare le informazioni del testo con quelle provenienti da altre fonti</li> <li>- Riconoscere e descrivere un'opera d'arte, collocandola correttamente nel tempo e utilizzando in modo appropriato la terminologia</li> </ul>	<p>Romanticismo "Genio e sregolatezza".</p> <p>La grande stagione dell'Impressionismo; la pittura en plein air; rapporto con la fotografia; gli artisti e le opere.</p> <p>La ricerca artistica dal postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche.</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Lavori individuali</p> <p>Schede di analisi su alcune delle opere d'arte studiate</p> <p>Ricerche: libri e internet</p> <p>Conversazioni in aula</p> <p>Verifiche adeguate ai ritmi di apprendimento</p> <p>Colloqui individuali e collettivi</p> <p>Elaborazione di schede di analisi delle opere d'arte studiate.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre mappe concettuali degli argomenti studiati</li> <li>- Individuare collegamenti con le altre discipline e riconoscere gli aspetti di attualità presenti nelle opere degli autori studiati e nelle correlate teorie artistiche</li> </ul>		
--	---	--	--

**Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:**

**ROMANTICISMO - Francesco Hayez:** Aiace d'Oileo; Atleta trionfante; Congiura dei Lampugnani; Malinconia; Il bacio; Ritratto di Alessandro Manzoni.

**IMPRESSIONISMO - Edouard Manet:** Il ritratto di Irma Brunner; Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergere. **Claude Monet:** Impressione, sole nascente; La Gazza; Le Ville di Bordighera; I papaveri; La Stazione Saint-Lazare; Studio di figura en plein air, donna con parasole; Lo stagno delle ninfee. **Edgard Degas:** Ballerina seduta voltata a destra; La lezione di danza; Piccola danzatrice di quattordici anni; Quattro ballerine in blu; Donna che si asciuga i capelli dopo il bagno. **Pierre-Auguste Renoir:** La grenouillère; Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri.

**POST IMPRESSIONISMO - Paul Cézanne:** Le grandi bagnanti. **Vincent van Gogh:** Autoritratto.

**PUNTIINISMO - Paul Gauguin:** Il Cristo giallo

**ART NOUVEAU - Klimt:** Il bacio.

**I FAUVES - Matisse:** La stanza rossa. La danza.

**ESPRESSIONISMO- Munch:** Il grido.

**CUBISMO- Picasso:** Poveri in riva al mare.

**FUTURISMO - Boccioni:** La città che sale. Forme uniche di continuità nello spazio.

**Marinetti:** Il manifesto del Futurismo. La bambina che corre sul balcone.

**Libro di testo:**

Cricco/Di Teodoro, Itinerario nell'arte, volume terzo, Zanichelli Bologna

**STORIA DELLA MUSICA**  
**PROF.SSA SIMONA CARRARA**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa individuare collegamenti e relazioni</li> <li>• Sa valutare l’attendibilità delle fonti;</li> <li>• Sa distinguere tra fatti e opinioni;</li> <li>• È capace di collocare storicamente il “prodotto” musicale nel più ampio contesto delle varie esperienze artistico-culturali;</li> <li>• Conoscere il patrimonio librario riguardante la musica;</li> </ul> <p>Conosce i principali luoghi della cultura musicale del proprio territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare, durante l’ascolto di un brano musicale, caratteristiche dinamiche e timbriche riconoscendo le differenze dei vari generi musicali.</li> <li>• Saper formulare, all’ascolto, semplici giudizi critici motivati</li> <li>• Riconoscere le fondamentali strutture organizzative e le architetture formali del linguaggio musicale</li> <li>•</li> <li>• Saper valutare esteticamente la musica nel più ampio contesto delle varie esperienze artistico-culturali saper collocare il prodotto musicale ascoltato, relazionandolo al contesto storico culturale del periodo di appartenenza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il romanticismo La prima generazione romantica: Schumann e Schubert</li> </ul> <p><u>Forme:</u> <i>lied</i>, notturno e pezzo caratteristico, ballata, il concerto solistico: excursus da Bach a Rachmaninov;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il pianoforte nell’ottocento: Mendelsson, Liszt, Chopin</li> <li>• Dalla sinfonia al poema sinfonico: Schubert, Schumann, Mendelssohn</li> <li>• Opera romantica in Francia, Germania, Russia</li> <li>• Opera Italiana del primo ‘800 Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi</li> <li>• Tchaikovskij e il balletto: Schiaccianoci</li> <li>• Il secondo 800: (Puccini, Bizet, Tchaikovskij);</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Flipped classroom</li> <li>• Peer to peer</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Visione di documentari, concerti dal vivo, estratti da opere</li> <li>• Ascolti guidati</li> <li>• Lezioni frontali</li> </ul>

--	--	--	--

<p><b>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:</b></p> <p>Video-analisi e presentazioni di Corrado Augias "Le gioie della musica" di Corrado Augias con la maestra F. Scarpucci  ascolti e video riproduzioni dal repertorio lirico, sinfonico, solistico e da camera scelti opportunamente in funzione degli argomenti trattati</p>
<p><b>Libro di testo:</b></p> <p>Vaccarone, Putigliano Poli, Iovino Storia della Musica vol 2 e 3- Zanichelli</p>

**STORIA DELLA DANZA**  
**PROF. SSA CLARA CONGERA**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare collegamenti e relazioni;</li> <li>- Acquisire e interpretare l'informazione;</li> <li>- Competenze digitali</li> <li>- Valutare l'attendibilità delle fonti;</li> <li>- Distinguere tra fatti e opinioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuare un'analisi strutturale coreografica collocandola nel contesto storico</li> <li>- Adoperare in modo pertinente le categorie concettuali e lessicali inerenti agli ambiti storici e teorici della danza;</li> <li>- Individuare le relative fonti documentarie e avvalersi di strumenti idonei per esaminare i differenti codici espressivi e linguistici comunicativi in campo coreutico;</li> <li>- Correlare i fenomeni coreutica e le differenti poetiche in ambito spettacolare e teatrale con i movimenti artistici e culturali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dal neoclassicismo al romanticismo</li> <li>- Il Romanticismo e la danza</li> <li>- Il Balletto Romantico in Francia</li> <li>- La scuola danese di Bournonville</li> <li>- Didattica e trattatistica di Carlo Blasis</li> <li>- La danza nell'Ottocento e la nascita della tecnica sulle punte</li> <li>- Filippo e Maria Taglioni</li> <li>- La Sylphide</li> <li>- La nascita del tutù</li> <li>- Il divismo del balletto romantico</li> <li>- Le dive Maria Taglioni e Fanny Elssler</li> <li>- Le dive del Pas de Quatre</li> <li>- Giselle e i suoi interpreti maschili e femminili</li> <li>- La danza di carattere e il nazionalismo romantico</li> <li>- Il balletto nel secondo romanticismo, Coppelia e la Triade di Petipa (La bella Addormentata, Lo Schiaccianoci ed Il Lago dei Cigni)</li> <li>- Il balletto italiano nel '800: Il Gran Ballo "Excelsior".</li> <li>- L'evoluzione del balletto classico</li> <li>- E. Cecchetti e la scuola italiana</li> <li>- S. Djaghilev e la compagnia dei Ballets Russes</li> <li>- A. Pavlova, V. Nizinskij, B. Nizinskja</li> <li>- George Balanchine</li> <li>- Il Novecento, la nascita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni frontali;</li> <li>- Cooperative learning;</li> <li>- Dibattiti in classe;</li> <li>- Visione e relativa analisi tecnico stilistica di balletti e composizioni coreografiche;</li> </ul> <p><b>VERIFICHE</b> Scritte e orali</p>

		della danza moderna Cenni: Isadora Duncan, Doris Humphrey, J. Limon, Martha Graham, Rudolf Laban, M. Cunningham.	
<b>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:</b>			
Libri di testo, appunti e dispense, videos e materiali interattivi.			
<b>Libro di testo:</b>			
"La danza e la sua storia", Dino Audino Editore vol. II e vol. III			

**TECNICA DELLA DANZA CLASSICA**  
**PROF.SSA LAURA MIRAGLIA**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>Distinguere tra fatti e opinioni.</p>	<p>Acquisire padronanza del corpo e delle tecniche di movimento</p> <p>Raggiungere un'esecuzione bilanciata negli aspetti tecnici, stilistici, espressivi e creativi</p> <p>Sviluppare capacità di osservazione, di ascolto e di analisi, integrando tutte le esperienze maturate nell'ambito delle discipline coreutiche e musicali</p> <p>Affrontare la lettura critica di manuali della danza accademica dell'Ottocento e dei primi del Novecento, sapendone individuare le definizioni terminologiche, i principi teorici e le nozioni estetiche</p>	<p>Sbarra e centro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Sviluppo dei port e bras di base combinati con i movimenti del tronco e gli arti a 90°.</li> <li>•Sviluppo della mobilità degli arti superiori e inferiori a 90° in velocità</li> <li>• Sviluppo del principio del cambio di peso e dello spostamento del peso del corpo</li> <li>• Sviluppo del principio dell'en tournant unito anche ad altri principi</li> <li>•Sviluppo dei tours lents</li> <li>•Sviluppo del fouetté en dehors e en dedans, a 45° e a 90°, sulla mezza punta e con plié-relevé</li> <li>•Sviluppo delle pirouette e tours nelle grandi pose</li> <li>•Sviluppo delle coordinazioni veloci funzionali al virtuosismo e al grande allegro</li> <li>•Consolidamento e approfondimento del virtuosismo</li> <li>•Consolidamento dell'espressività e della fluidità dei movimenti e dei passi, attraverso combinazioni più</li> </ul>	<p>Le attività sono state distinte a seconda del livello di partenza di ciascun allievo e a seconda del genere maschile o femminile</p> <p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni pratiche in compresenza del pianista accompagnatore per interiorizzare la tecnica della danza con l'obiettivo di sviluppare il programma tecnico degli esercizi della sbarra, del centro, dell'allegro e delle punte.</p> <p>Lezioni teoriche per analizzare i principi estetici, i fondamentali e la terminologia della tecnica della danza classica;</p> <p>Momenti di dibattito e di confronto interpersonale</p> <p>Attività di recupero e approfondimento</p> <p>Conferenze e stages formativi</p> <p>Metodologie: flip teaching, didattica laboratoriale, cooperative learning,</p>

		<p>complesse</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Sviluppo della musicalità con l'uso di cambi ritmici e di dinamica e di accompagnamenti musicali più veloci</li> <li>•Sviluppo del grande adagio</li> </ul> <p>Allegro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Sviluppo dei salti sul posto/con spostamento da due arti su uno – en tournant</li> <li>•Sviluppo dei salti con spostamento da un arto all'altro – en tournant</li> <li>•Sviluppo della piccola batterie terminata su un solo arto</li> <li>•Sviluppo del piccolo medio e grande sbalzo</li> <li>•Sviluppo del lavoro en tournant nei passi saltati del piccolo allegro</li> <li>•Sviluppo del grande allegro in diagonale con l'inserimento dei passi di collegamento in combinazioni di media difficoltà, dando particolare rilievo al movimento del corpo nello spazio e alla capacità di "sospensione" in aria dello stesso (ballon).</li> <li>•Sviluppo del lavoro en tournant nei passi saltati del piccolo medio e grande</li> </ul> <p>Allegro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Approfondimento dello studio dei pas battus, della batterie terminata su un solo piede</li> <li>•Sviluppo dei grandi salti in manège</li> </ul> <p>Punte</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Sviluppo dei movimenti con cambio di livello – sul posto – en tournant</li> <li>•Sviluppo dei passi con spostamento – da un arto sull'altro arto - en tournant</li> </ul>	<p>ricerca-azione, didattica per concetti, didattica per problemi, didattica per scoperta, mastery learning.</p>
--	--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> <li>•consolidamento e approfondimento del virtuosismo.</li> <li>•Sviluppo dei salti sulle punte</li> <li>•Studio dei cambi ritmici e di dinamica.</li> <li>•Utilizzo delle punte nell'allegro (per le femmine).</li> <li>•Sviluppo del lavoro en tournant e del virtuosismo in diagonale e in manége</li> </ul> <p>Classe maschile</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Sviluppo dei salti sul posto - da due arti su uno - en tournant</li> <li>•Sviluppo della batteria</li> <li>•Sviluppo delle grandes pirouettes à la seconde e i tours en l'air in retiré</li> </ul> <p><b>Parte teorica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Epaulement, attitude e arabesque nell'ideale estetico del Neoclassicismo</li> <li>•Pas simple e pas composé</li> <li>•Temps (Temps lié)</li> <li>• La pirouette</li> <li>•Obiettivi tecnici specifici della tecnica accademica finalizzati ad un corso di studi coreutici: <ul style="list-style-type: none"> <li>-lo spazio</li> <li>-l'en tournant</li> <li>-la mobilità del tronco</li> <li>-l'accompagnamento musicale</li> <li>-le punte</li> <li>-l'allegro</li> <li>-le pose</li> <li>-la velocità</li> <li>-la tecnica delle punte</li> <li>-la coordinazione</li> <li>-i ports de bras</li> <li>-il virtuosismo</li> </ul> </li> <li>•Studio del significato terminologico di alcuni elementi tecnici presenti negli esercizi del centro, di allegro e punte</li> </ul>	
--	--	---	--

		<ul style="list-style-type: none"> <li>•I concetti di en dehors e en dedans</li> <li>•Il pas de deux</li> </ul> <p><u>Educazione civica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Articoli della Costituzione italiana che sono stati interpretati come fondamentali per la protezione dei diritti delle donne e la lotta contro la violenza di genere: 3, 29, 32, 117.</li> </ul> <p>Lavoro laboratoriale per sensibilizzare gli studenti e incoraggiare una riflessione critica: discussione e analisi di casi reali, lavoro di gruppo per la creazione di un manifesto al fine di stimolare la creatività e la comprensione del potere comunicativo dei media nel sensibilizzare l'opinione pubblica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Lavoro su una composizione coreografica ispirata alla violenza contro le donne</li> </ul> <p>Titolo: Il peso del coraggio Musica: Fiorella Mannoia</p>	
--	--	---	--

**Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:**

**Libro di testo:**

Variazioni del repertorio ballettistico – Analisi stilistica, strutturale e musicale di Giuseppe Stoppiello – Carmen Ventrice, 2019

**Testi specialistici**

La Scuola Russa di danza classica di V. S. Kostrovickaja e A. A. Pisarev, Gremese editore, 2007

Le basi della danza classica di A. Vaganova, Gremese editore, 2007

La danza di carattere Tecnica di carattere di Ioulia Sofina , Alfredo Ferrero Editore, 2011

La danza di carattere nella scuola Russa di Ioulia Sofina ,Gremese Editore, 2016

La danza classica tra arte e scienza di Flavia Pappacena, Gremese, 2018

Musica e Danza di Antonio Sorgi, NeP edizioni, 2017

**Testi scritti:**

Epaulement, attitude e arabesque nell'ideale estetico del Neoclassicismo dal volume Ricostruzione della linea stilistica di Carlo Blasis di Flavia Pappacena, Maltemi editore srl Roma, pagg. 69-101

Pas simple e pas composé dal volume *Choréographie, Studi e ricerche sulla danza*, n.2 Anno 1 di Flavia Pappacena, Di Giacomo editore,1993, pagg. 5-15

Pirouette dal volume *Choréographie, Studi e ricerche sulla danza*, n.6 Anno 3 di Flavia Pappacena, Di Giacomo editore,1995, pagg. 5-21

Carattere della danza – danza di carattere. Origini e sviluppo di un genere dal volume *La danza di carattere nella scuola russa* di Ioulia Sofina, Gremese editore, 2015, pagg. 9-32

Elementi di danza russa dal volume *La danza di carattere nella scuola russa* di Ioulia Sofina, Gremese editore, 2015, pagg. 145 -147

Elementi di danza italiana dal volume *La danza di carattere nella scuola russa* di Ioulia Sofina, Gremese editore, 2015, pagg. 161-162

Elementi di danza ungherese dal volume *La danza di carattere nella scuola russa* di Ioulia Sofina, Gremese editore, 2015, pagg. 173 -174

Elementi di danza spagnola dal volume *La danza di carattere nella scuola russa* di Ioulia Sofina, Gremese editore, 2015, pagg. 197-198

Elementi di danza polacca dal volume *La danza di carattere nella scuola russa* di Ioulia Sofina, Gremese editore, 2015, pagg. 225 – 226

Elementi di danza orientale dal volume *La danza di carattere nella scuola russa* di Ioulia Sofina, Gremese editore, 2015, pagg. 243 – 244

Temps lié dal volume *Choréographie, Studi e ricerche sulla danza*, n.11 Anno 6 di Flavia Pappacena, Di Giacomo editore,1998, pagg. 5-31

Danze e forme musicali inserite nella lezione (valzer, mazurca, polonaise, marcia, polka, galop, tarantella) dal volume *Musica e Danza* di Antonio Sorgi, NeP edizioni, 2017, pagg. 75 - 90

I principi estetici della danza classica (l'idealizzazione,la bellezza,la grazia, leggerezza, eleganza, naturalezza, semplicità, unità strutturale, armonia,varietà e contrasto) dal testo *La danza classica tra arte e scienza* di Flavia Pappacena, Gremese, 2018, pagg. 45 - 49

A cura del docente:

Obiettivi tecnici specifici della tecnica accademica finalizzati ad un corso di studi coreutici

I concetti di en dehors e en dedans.

Il pas de deux

**LABORATORIO COREOGRAFICO  
 PROF.SSA LAURA MIRAGLIA**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>Distinguere tra fatti e opinioni.</p>	<p>Eseguire variazioni solistiche e di primi ruoli, la cui difficoltà è proporzionata alla maturità e al livello tecnico raggiunto dagli studenti</p> <p>Approcciare il linguaggio mimico del balletto, funzionale all'approfondimento del profilo espressivo del personaggio interpretato</p> <p>Realizzare performances, dimostrando padronanza dello spazio scenico e maturità tecnica e artistica,</p> <p>Orientarsi nell'analisi strutturale e stilistica dei brani sudati</p>	<p>Ciascun allievo ha approfondito soltanto uno dei seguenti brani del repertorio classico e ha condotto un'analisi tecnica e stilistica della variazione che ha scelto di presentare per la seconda prova di maturità, distinguendone i tratti salienti e associandoli ai relativi periodi storici e alle differenti scuole. L'analisi prevede una lettura dell'intero balletto a cui appartengono le variazioni, dimostrando di conoscerne la sinossi e lo sviluppo della narrazione.</p> <p><b>Variazioni femminili:</b></p> <p>Paquita, Grand pas classique, variazione n. 4          Coreografia: Marius Petipa          Musica: N.Tcherepnine</p> <p>Don Chisciotte, variazione di Kitri, I atto          Coreografia: Marius Petipa          Musica: Ludwig Minkus</p> <p>Il Corsaro, Variazione della III odalisca tratta dal Grand pas de trois, II atto.          Coreografia: Marius Petipa          Musica: A. Adam, R. Drigo, L. Minkus</p> <p>Giselle, Variazione tratta dal passo a due dei contadini, I atto          Coreografia: Jules Perrot e Jean Coralli</p>	<p>Le attività sono state distinte a seconda del livello di partenza di ciascun allievo e a seconda del genere maschile o femminile</p> <p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni pratiche di repertorio per interiorizzare lo stile e la tecnica dei brani scelti in compresenza con il pianista accompagnatore</p> <p>Lezioni teoriche</p> <p>Visione individuale di dvd del repertorio ballettistico dell'Ottocento con lo scopo di confrontare gli allestimenti delle principali compagnie di balletto scelte dall'insegnante e analizzare la trama dei balletti, il concetto di estetica e di espressività del gesto.</p> <p>Momenti di dibattito e di confronto interpersonale</p> <p>Attività di recupero e approfondimento</p> <p>Stages formativi</p> <p>Metodologie: flip teaching, didattica</p>

		<p>Musica: A. Adam</p> <p>Don Chisciotte, variazione di Kitri, III atto Coreografia: Marius Petipa Musica: Ludwig Minkus</p> <p>La Spanola (danza di carattere) Riadattamento di una composizione coreografica dell'Accademia Vaganova Coreografia: Natasha Tarasova Musica: Vincenzo Di Chiara,</p> <p>La Esmeralda, variazione di Esmeralda Coreografia: Marius Petipa da Jules Perrot Musica: Riccardo Drigo e Cesare Pugni</p> <p>La Bayadère, variazione di Nikya, II Atto Coreografia: Marius Petipa Musica: Ludwig Minkus</p> <p>Il Corsaro, Variazione di Medora, III atto. Coreografia: Marius Petipa Musica: A. Adam, R. Drigo, L. Minkus</p> <p><b>Variazioni maschili:</b> Il Lago dei cigni, variazione del principe Siegfried, II atto Coreografia: Marius Petipa Musica: Pëtr Il'ič Čajkovskij</p> <p>Don Quixotte, variazione di Basilio, III atto Coreografia: Marius Petipa Musica: Ludwig Minkus</p>	<p>laboratoriale, cooperative learning, ricerca-azione, didattica per concetti, didattica per problemi, didattica per scoperta, mastery learning.</p>
<p><b>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:</b></p>			

Libro di testo

Variazioni del repertorio ballettistico – Analisi stilistica, strutturale e musicale di Giuseppe Stoppiello  
– Carmen Ventrice, 2019

Testi Multimediali dei brani coreografici studiati

Riferimenti videografici

**Variazioni femminili:**

Paquita, Grand pas classique, variazione n. 4

<https://youtu.be/2Q-CWaFSYCc?si=iOv9g0DYGiu7yGH->

Don Chisciotte, variazione Kitri, I atto

<https://youtu.be/jQ73d68HQCc?si=JiZKJX6O-X-suSU3>

Il Corsaro, Variazione della III odalisca

[https://youtu.be/BOFx9lSC3Zk?si=pd8z\\_ctSJpqKkhkw](https://youtu.be/BOFx9lSC3Zk?si=pd8z_ctSJpqKkhkw)

Giselle, Variazione tratta dal passo a due dei contadini, I atto

[https://youtu.be/B\\_nTTZNAQIU?si=s0EejvQ0l6TlvXM9](https://youtu.be/B_nTTZNAQIU?si=s0EejvQ0l6TlvXM9)

Don Chisciotte, variazione di Kitri, III atto

<https://www.youtube.com/watch?v=vNklK8E0XOY>

Danza Spanola, danza di carattere

<https://youtu.be/HhnMNJTBtIs?si=XFSTWrBHarZnOZKL>

Esmeralda, variazione di Esmeralda

<https://youtu.be/KRjsdpSL6z4?si=Ebhhy7LGfM58LaqM>

La Bayadère, variazione di Nikya II Atto

[https://youtu.be/hz6hRNW2O98?si=-py31sbiWsEVtL\\_2](https://youtu.be/hz6hRNW2O98?si=-py31sbiWsEVtL_2)

Il Corsaro, Variazione di Medora

[https://youtu.be/NKV\\_LDE9M1E?si=1CDO2R8XtyFD6FW\\_](https://youtu.be/NKV_LDE9M1E?si=1CDO2R8XtyFD6FW_)

**Variazioni maschili:**

Lago dei cigni, variazione del principe Siegfried, II atto

<https://youtu.be/Hcruks2zaJ0?si=USAIxucetwaiEtPY>

Don Quixotte, variazione di Basilio, III atto

<https://youtu.be/q3iRz5-Vt1I?si=bRMY9Rv3aMjhjS-R>

**TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA**  
**PROF.SSA SONIA MOLTISANTI**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione.</p> <p>Valutare l'attendibilità delle fonti.</p> <p>Distinguere tra fatti e opinioni.</p>	<p>Conoscere gli elementi basilari del linguaggio della danza contemporanea.</p> <p>Capacità di concentrazione e autocontrollo.</p> <p>Interpretare sequenze dinamiche di movimento e disegni spaziali, utilizzando variazioni ritmiche e di velocità, usando la corretta coordinazione dinamico-funzionale.</p> <p>Usare in modo consapevole e creativo le diverse fasi di apprendimento: conoscenza, sperimentazione, appropriazione, interiorizzazione.</p> <p>Percepire il centro e l'allineamento del corpo secondo una consapevolezza della propria struttura anatomica.</p> <p>Elaborare gli aspetti relazionali tra il sé, l'altro, il gruppo e l'ambiente circostante anche attraverso le diverse forme di contatto.</p>	<p>Acquisizione dei principi base della Tecnica Cunningham, del Metodo <i>Release</i>, del <i>Floor Work</i> e della <i>Contact Improvisation</i>.</p> <p>Esecuzione di sequenze di movimento in relazione al suolo, nella verticalità ed in attraversamento dello spazio.</p> <p>Esecuzione di frasi tecniche di movimento strutturate secondo la concezione 'spazio-tempo' cunninghamiana.</p> <p>Sperimentazioni: le <i>chance operations</i>, il rapporto musica-danza.</p> <p>Studio teorico-pratico delle teorie labaniane applicate al movimento: il corpo e lo spazio, l'<i>effort</i>.</p> <p>Respirazione come motore primario della tecnica e della comunicazione espressiva del corpo.</p> <p>Studio delle differenti qualità dinamiche del movimento.</p> <p>Crescita e sviluppo del profilo espressivo ed interpretativo attraverso la realizzazione di frasi di movimento individuali e di gruppo, dimostrando</p>	<p>Lezioni pratiche per interiorizzare la tecnica e lo stile in presenza del pianista accompagnatore.</p> <p>Visione video di danza, sul web tramite piattaforme internet.</p> <p>Lettura di dispense concernenti i linguaggi del XX e XXI secolo per approfondire a livello teorico lo studio delle tecniche e degli stili della danza moderna e contemporanea praticati in classe.</p> <p>Momenti di dibattito e di confronto interpersonale.</p> <p>Metodologie: <i>teaching</i>, <i>laboratoriale</i>, <i>cooperative learning</i>, <i>circle time</i>, <i>ricerca-azione</i>.</p> <p>Verifiche: verifiche pratiche</p>

	<p>Attivare l'immaginazione nel processo di astrazione del movimento.</p> <p>Affinamento del vocabolario di movimento individuale e delle sue qualità caratterizzanti.</p> <p>Analizzare e comprendere i principi distintivi dell'improvvisazione a tema ed elaborare brevi forme compositive.</p>	<p>padronanza dello spazio e maturità sul piano tecnico, stilistico ed espressivo.</p> <p>Improvvisazioni guidate e a tema, partendo da: propriocezione, utilizzo funzionale della respirazione, visualizzazioni, rapporto con il sé, con l'altro, con il gruppo e con l'ambiente circostante.</p> <p>Esperire le diverse qualità del movimento in relazione ai coefficienti del moto e alle forme del movimento statico e dinamico</p>	
--	--	---	--

**Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze**

Testi scritti, multimediali, dispense:

- Francesca Falcone, *Tecniche di danza contemporanea - Percorsi di studio tra teorie e pratiche*, Dino Audino

**Videografia:**

- *Beach Birds for Camera*, Merce Cunningham 1993
  - *Summerspace*, Merce Cunningham
  - *The Six Sides of Merce Cunningham* [https://youtu.be/xJeum\\_kxSV8](https://youtu.be/xJeum_kxSV8)
  - *Improvisation Technologies - A Tool for the Analytical Dance Eye*, W.Forsythe 1999
- One Flat Thing, reproduced by William Forsythe

**RELIGIONE**  
**SUOR DANIELA PELUSO**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>- Sa collaborare, partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>- Sa agire in modo autonomo e responsabile: riesce ad inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e sa far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, rispettando e riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole le responsabilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Discute e valuta le diverse opinioni su alcune problematiche della nostra società.</li> <li>•Valorizza il confronto ai fini personale e traccia un bilancio sui contributi dati dall'IRC per il proprio progetto di vita.</li> <li>•Comprende il rapporto di complementarità che esiste tra la religione e la cultura nei suoi diversi ambiti e nei diversi contesti socio – culturali.</li> <li>•Ragiona in forma critica e formula giudizi adducendo motivazioni precise.</li> <li>•Sa utilizzare nei giusti contesti il linguaggio specifico della disciplina in modo autonomo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il mistero dell'esistenza: la ricerca dell'uomo, le questioni del rapporto fede-ragione, fede-scienza.</li> <li>• La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del Novecento; le sfide della storia contemporanea, il Concilio Vaticano II.</li> <li>• Linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.</li> <li>• Sperequazione sociale e consumo responsabile.</li> <li>• Problematiche giovanili, progetto di vita, relazioni, affettività.</li> <li>• La dignità dell'essere umano, il valore cristiano della vita, applicazioni in ambito bioetico.</li> <li>• Conoscenza oggettiva delle opportunità e dei rischi del progresso tecnologico e scientifico, uso consapevole e responsabile dei social network, nel rispetto della dignità dell'uomo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione dialogata,</li> <li>• apprendimento cooperativo,</li> <li>• lezione frontale, classe capovolta,</li> <li>• narrazione,</li> <li>• ricerche di gruppo</li> </ul>
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze: Bibbia, articoli di giornali, documenti della Chiesa, documentari, sussidi integrativi e multimediali, esperienze di vita vissuta ...</p>			
<p><b>Libro di testo:</b> L. SOLINAS, <i>Arcobaleni</i>, SEI, 2015.</p>			

**PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

<b>TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE</b>	<b>ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI</b>	<b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE</b>	<b>COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE</b>	<b>PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE</b>
<p><b><u>TERZO ANNO</u></b>  <b>Anno scolastico 2022-2023</b></p> <p><b>Corso sulla sicurezza (5 ore)</b></p>	<p>INAIL</p> <p>Tutor interno: C. Zizzo Classe 3Q</p> <p>Consiglio di classe Q</p> <p>Coordinatore di classe: N. Fallica</p> <p>Capo dipartimento: G. Velardi</p> <p>Referente PCTO: M. Lombardo</p> <p>Funzione strumentale Liceo Coreutico: L. Miraglia</p> <p>Referenti di Plesso: Prof.ssa M. Bellone, Prof.ssa F. Salaris.</p>	<p>Gli alunni hanno svolto 4 ore di corso di formazione più 1 ora di verifica finale, svolte autonomamente e su piattaforma ministeriale.</p>	<p>Assunzione di responsabilità per il completamento di attività di lavoro individuale e in team Sentirsi parte di un gruppo in modo attivo e consapevole, facendo valere il proprio punto di vista e i propri bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui.</p> <p>Interdisciplinarietà, adducendo collegamenti diversi tra loro, anche appartenenti a differenti ambiti disciplinari.</p>	<p>E' stato rilevato complessivamente un giudizio positivo sia relativamente alla proposta progettuale, sia alle modalità di svolgimento della stessa.</p>

<p><b>"Festival multidisciplinare Prima onda "</b> Seminario - Tavola rotonda (10 ore)</p>	<p>Ass. Culturale Genia Labart in collaborazione e con il DAMS di Palermo</p> <p>Tutor esterno: Civillieri Sabino</p> <p>Tutor interno: C. Zizzo Classe 3Q</p> <p>Consiglio di classe 3Q</p> <p>Coordinatore di classe: N. Fallica</p> <p>Capo dipartimento: Giovanna Velardi</p> <p>Referente PCTO: M. Lombardo</p> <p>Funzione strumentale Liceo Coreutico: L. Miraglia</p> <p>Referenti di Plesso: Prof.ssa M. Bellone, Prof.ssa F. Salaris</p>	<p>Il Giorno 28 ottobre gli alunni con i docenti di indirizzo hanno partecipato al seminario/ tavola rotonda "Lo sguardo critico, ricerca-incontro generazionale dei corpi" che si è tenuto all'Ex Noviziato dei Crociferi. L'obiettivo dell'incontro è stato quello di animare un confronto tra critici e studiosi di formazione e metodologie diverse, nel tentativo di trovare un comune denominatore e nuove prospettive per la critica prossima ventura. Gli alunni hanno redatto una relazione finale.</p>	<p>Comprendere che l'azione educativa può produrre trasformazioni e innovazioni. Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. Cogliere le finalità formative della vita di gruppo e delle esperienze associative. Essere consapevole della complessità degli scambi sul piano della socialità, dell'arricchimento personale e su quello della conoscenza di realtà differenti legate alla realtà della comunicazione culturale. Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati. Conoscere il bene culturale, la sua fruibilità e riuscire a comunicarlo anche in un'ottica di sviluppo territoriale.</p>	<p>È stato rilevato un giudizio positivo relativamente alla proposta progettuale e alle modalità di svolgimento della stessa. Nel complesso si è ritenuta un'attività valida e da ripetere in successive occasioni.</p>
--	--	--	---	---

<p><b>Notte di zucchero</b> (34 ore)</p>	<p>Associazione Notte di zucchero</p> <p>Tutor esterno: Giuseppa Cataldo</p> <p>Tutor interno: C Zizzo. Classe 3Q</p> <p>Consiglio di classe 3Q</p> <p>Coordinatore di classe: N. Fallica</p> <p>Capo dipartimento: Giovanna Velardi</p> <p>Referente PCTO: M. Lombardo</p> <p>Funzione strumentale Liceo Coreutico: L. Miraglia</p> <p>Referenti di Plesso: Prof.ssa M. Bellone, Prof.ssa F. Salaris</p>	<p>Gli alunni si sono esibiti con le bande della provincia di Palermo in occasione della Parata organizzata dall'Associazione "Notte di zucchero" che si è svolta giorno 1 novembre 2022 di mattina, presso via libertà e piazza Ruggero VII. Gli studenti sono stati coinvolti anche nello spettacolo che si è tenuto giorno 1 novembre 2022 presso il teatro Politeama. Durante l'attività gli studenti hanno partecipato a delle performances di danza popolare e performances teatrali ispirate alla festa dei morti. La parata e lo spettacolo hanno previsto un totale di 14 ore di lavoro che si sono aggiunte alle 20 ore di lezione laboratoriale.</p>	<p>Comprendere che l'azione educativa può produrre trasformazioni e innovazioni Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. Cogliere le finalità formative della vita di gruppo e delle esperienze associative. Essere consapevole della complessità degli scambi sul piano dell'arricchimento personale e su quello della conoscenza di realtà differenti legate alla realtà della comunicazione culturale. Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati. Conoscere il bene culturale, la sua fruibilità e riuscire a comunicarlo anche in un'ottica di sviluppo territoriale.</p>	<p>E' stato registrato un buon livello di partecipazione da parte di allieve e allievi. Gli alunni sono riusciti a trasformare le difficoltà in risorse e opportunità di crescita, imparando a mettersi in discussione, a confrontarsi con gli adulti e a trovare soluzioni alternative efficaci.</p>
--	---	---	---	---

<p><b><u>QUARTO</u></b> <b><u>ANNO</u></b> <b><u>2023/2024</u></b></p> <p><b>Ass. culturale</b> <b>Genia Labart</b> <b>(10 ore)</b></p>	<p>Ass. Culturale Genia Labart in collaborazione e con il DAMS di Palermo</p> <p>Tutor esterno: Civilleri Sabino</p> <p>Tutor interno: L. Miraglia Classe 4Q</p> <p>Consiglio di classe 4Q</p> <p>Coordinatore di classe: N. Fallica</p> <p>Capo dipartimento: Giovanna Velardi</p> <p>Referente PCTO: R. Di Leonardo</p> <p>Funzione strumentale: Liceo Coreutico L. Miraglia</p> <p>Referenti di Plesso: Prof.ssa M. Bellone, Prof.ssa F. Salaris</p>	<p>Partecipazione al seminario/tavo la rotonda “Discorso sulla prossimità” presso lo spazio NOZ ai Cantieri Culturali alla Zisa il 27 ottobre. Gli alunni, al termine del seminario, hanno redatto una relazione finale.</p>	<p>Comprendere che l’azione educativa può produrre trasformazioni e innovazioni. Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. Cogliere le finalità formative della vita di gruppo e delle esperienze associative. Essere consapevole della complessità degli scambi sul piano della socialità, dell’arricchimento personale e su quello della conoscenza di realtà differenti legate alla realtà della comunicazione culturale. Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati. Conoscere il bene culturale, la sua fruibilità e riuscire a comunicarlo anche in un’ottica di sviluppo territoriale.</p>	<p>È stato rilevato un giudizio positivo relativamente alla proposta progettuale e alle modalità di svolgimento della stessa. Nel complesso si è ritenuta un’ attività valida e da ripetere in successive occasioni.</p>
---	---	--	---	--

<p><b>"Notte di zucchero"</b> <b>(25 ore)</b></p>	<p>Associazione Notte di zucchero</p> <p>Tutor esterno: Giuseppa Cataldo</p> <p>Tutor interno: L. Miraglia Classe 4Q</p> <p>Consiglio di classe 4Q</p> <p>Coordinatore di classe: N. Fallica</p> <p>Capo dipartimento: Giovanna Velardi</p> <p>Referente PCTO: R. Di Leonardo</p> <p>Funzione strumentale Liceo Coreutico: L. Miraglia</p> <p>Referenti di Plesso: Prof.ssa M. Bellone, Prof.ssa F. Salaris</p>	<p>Gli studenti sotto la guida del Tutor interno Prof.ssa L. Miraglia e dei docenti di indirizzo del Liceo Coreutico Regina Margherita, Prof.ssa G. Velardi, Prof.ssa T. Giurintano, hanno espletato i laboratori di danza presso il plesso Arsenale per la realizzazione del progetto Notte di Zucchero. Il lavoro svolto durante i laboratori ha prodotto uno spettacolo finale andato in scena giorno 1 novembre 2022 presso piazza Verdi in occasione dell' evento "Notte di zucchero" diretto da Giusi Cataldo. Gli studenti hanno danzato le tarantelle coreografate dai docenti sulle musiche suonate da alcune bande</p>	<p>Comprendere che l'azione educativa può produrre trasformazioni e innovazioni. Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. Cogliere le finalità formative della vita di gruppo e delle esperienze associative. Essere consapevole della complessità degli scambi sul piano della socialità, dell'arricchimento personale e su quello della conoscenza di realtà differenti legate alla realtà della comunicazione culturale. Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati. Conoscere il bene culturale, la sua fruibilità e riuscire a comunicarlo anche in un'ottica di sviluppo territoriale.</p>	<p>E' stato registrato un buon livello di partecipazione da parte di allieve e allievi. Gli alunni sono riusciti a trasformare le difficoltà in risorse e opportunità di crescita, imparando a mettersi in discussione, a confrontarsi con gli adulti e a trovare soluzioni alternative efficaci.</p>
---	---	--	---	---

<p><b>“DEFT 2024”, progetto di interscambio culturale di alta formazione di danza classica.  (56 ore)</b></p>	<p>CDF Rimini Società Sportiva Dilettantistica s.r.l.</p> <p>Tutor esterno: Giulia Zavatta</p> <p>Tutor interno: L. Miraglia Classe 4Q</p> <p>Consiglio di classe 4Q</p> <p>Coordinatore di classe: N. Fallica</p> <p>Capo dipartimento: Giovanna Velardi</p> <p>Referente PCTO: R. Di Leonardo</p> <p>Funzione strumentale Liceo Coreutico: L. Miraglia</p> <p>Referenti di Plesso: Prof.ssa M. Bellone, Prof.ssa F. Salaris</p>	<p>tradizionali del comune e della provincia di Palermo.</p> <p>Il progetto è stato rivolto soltanto all’alunno S. M., al fine di recuperare le ore di PCTO che non ha potuto svolgere durante il precedente anno scolastico. Il progetto “DEFT 2024”, ha previsto un interscambio culturale di alta formazione di danza classica. L’attività ha previsto la realizzazione di una suite tratta dal balletto di repertorio classico “Coppélia”, con il corpo di ballo composto da allievi di base classica selezionati previa audizione. I ruoli solistici sono stati interpretati da</p>	<p>Comprendere che l’azione educativa può produrre trasformazioni e innovazioni. Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. Cogliere le finalità formative della vita di gruppo e delle esperienze associative. Essere consapevole della complessità degli scambi sul piano della socialità, dell’arricchimento personale e su quello della conoscenza di realtà differenti legate alla realtà della comunicazione culturale. Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati. Conoscere il bene culturale, la sua fruibilità e riuscire a comunicarlo anche in un’ottica di sviluppo territoriale.</p>	<p>E’ stato registrato un buon livello di partecipazione da parte di allieve e allievi. Gli alunni sono riusciti a trasformare le difficoltà in risorse e opportunità di crescita, imparando a mettersi in discussione, a confrontarsi con gli adulti e a trovare soluzioni alternative efficaci.</p>
---	---	--	---	---

		<p>ballerini solisti provenienti dal Royal Ballet di Londra.</p> <p>Gli allievi selezionati sono stati impegnati full time per 9 giorni dal 20 al 28 aprile 2024 presso la sala del balletto e la sala della musica del Teatro Amintore Galli di Rimini per il montaggio dello spettacolo.</p> <p>L'ultimo giorno è stato dedicato alle prove generali e alla rappresentazione sul palco del Teatro Galli. Lo spettacolo stato aperto al pubblico e si è svolto il 28 aprile 2024.</p>		
--	--	--	--	--

<p><b><u>QUINTO ANNO</u></b> <b><u>2024/2025</u></b></p> <p><b>Ass culturale</b> <b>Genia Labart</b> <b>(18 ore)</b></p>	<p>Ass. Culturale Genia Labart in collaborazione con il DAMS di Palermo</p> <p>Tutor esterno: Civilleri Sabino</p> <p>Tutor interno: L. Miraglia Classe 5Q</p> <p>Consiglio di classe 5Q</p> <p>Coordinatore di classe: N. Fallica</p> <p>Capo dipartimento: Giovanna Velardi</p> <p>Referente PCTO: R. Di Leonardo</p> <p>Funzione strumentale: Liceo Coreutico L. Miraglia</p> <p>Referenti di Plesso: Prof.ssa M. Bellone, Prof.ssa F. Salaris</p>	<p>Gli studenti, durante le ore curricolari, il giorno 23 ottobre 2024, in occasione della “tavola rotonda” organizzata dall'Ass. Genia, hanno partecipato al seminario “tavola rotonda” tenuto dal coreografo Yuval Pick presso i Cantieri Culturali alla Zisa. Gli alunni, al termine del seminario, hanno prodotto una relazione finale. La classe è stata, inoltre, coinvolta in presenza, il 25 e il 26 ottobre 2024, alle attività del Festival Prima Onda anche durante le ore extra scolastiche per affiancare l'organizzazione e di Prima Onda festival e per svolgere mansioni di supporto alla</p>	<p>Comprendere che l’azione educativa può produrre trasformazioni e innovazioni. Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. Cogliere le finalità formative della vita di gruppo e delle esperienze associative. Essere consapevole della complessità degli scambi sul piano della socialità, dell’arricchimento personale e su quello della conoscenza di realtà differenti legate alla realtà della comunicazione culturale. Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati. Conoscere il bene culturale, la sua fruibilità e riuscire a comunicarlo anche in un’ottica di sviluppo territoriale.</p>	<p>È stato rilevato un giudizio positivo relativamente alla proposta progettuale e alle modalità di svolgimento della stessa. Nel complesso si è ritenuta un’ attività valida e da ripetere in successive occasioni.</p>
--	---	---	---	--

<p><b>Attività relative ai percorsi trasversali comuni a tutte le classi (12 ore)</b></p>	<p>Liceo Coreutico Regina Margherita</p> <p>Tutor interno: L. Miraglia Classe 5Q</p> <p>Consiglio di classe 5Q</p> <p>Coordinatore di classe: N. Fallica</p> <p>Capo dipartimento: Giovanna Velardi</p> <p>Referente PCTO: R. Di Leonardo</p> <p>Funzione strumentale Liceo Coreutico: L. Miraglia</p>	<p>stessa, visionare gli spettacoli e partecipare come pubblico ai laboratori.</p> <p>Redazione di una relazione relativa al percorso triennale PCTO.</p>	<p>Conoscenze informatiche</p> <p>Capacità di progettazione e organizzazione del lavoro</p> <p>Capacità di gestire il tempo e le informazioni</p> <p>Capacità di riflessione critica e costruttiva</p>	<p>E' stato rilevato complessivamente un giudizio positivo sia relativamente al risultato del lavoro proposto sia alle modalità di svolgimento dello stesso.</p>
---	--	---	--	--

	Referenti di Plesso: Prof.ssa M. Bellone, Prof.ssa F. Salaris.			
--	---	--	--	--

**PERCORSO DI ORIENTAMENTO**  
**A.S. 2024/2025**  
**Classe VQ**

In attuazione della riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022), è stato elaborato ed implementato per la classe Quinta Q un articolato percorso di orientamento, che ha superato il monte ore minimo previsto (30 ore), finalizzato a supportare gli studenti nella costruzione consapevole del proprio progetto formativo e professionale.

Il piano è stato realizzato attraverso il contributo sinergico di tutti i docenti del Consiglio di Classe, del tutor dell'orientamento, del referente per l'indirizzo coreutico e della collaborazione con i Dipartimenti universitari e il Centro di Orientamento e Tutorato (COT) dell'Università degli Studi di Palermo, nell'ambito dei Percorsi di Orientamento PNRR.

Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno partecipato ad attività finalizzate alla riflessione sulle proprie attitudini, motivazioni e competenze, nell'ottica di un orientamento consapevole verso il futuro formativo e professionale.

Attraverso momenti di confronto è stato favorito lo sviluppo della capacità di autovalutazione, della consapevolezza delle proprie risorse e dell'organizzazione dello studio interdisciplinare.

Le attività di preparazione agli Esami di Stato hanno contribuito a consolidare competenze trasversali fondamentali per affrontare con autonomia e responsabilità le scelte post-diploma.

Un ruolo importante ha avuto l'orientamento universitario, realizzato grazie alla partecipazione alla *Welcome Week* dell'Università di Palermo e ad altri incontri informativi, che hanno permesso agli studenti di entrare in contatto diretto con l'offerta formativa degli Atenei e con il mondo accademico. All'interno del progetto sono state anche affrontate tematiche di cittadinanza attiva, con la partecipazione ai Seminari Mediterranea su migrazioni, memoria storica e inclusione sociale, e sono state svolte esperienze di team building e sviluppo di soft skills attraverso attività outdoor presso il Parco Avventura delle Madonie (Palermo).

Parallelamente, i docenti delle varie discipline hanno integrato nei percorsi curricolari attività di orientamento, favorendo collegamenti tra conoscenze scolastiche e prospettive future di studio e lavoro.

Il tutor dell'orientamento ha affiancato gli studenti nella costruzione dell'e-portfolio personale sulla piattaforma UNICA, nella selezione del "capolavoro" scolastico rappresentativo del percorso e nel monitoraggio costante delle attività svolte.

Il percorso, monitorato attraverso il registro elettronico e strumenti di valutazione qualitativa, ha evidenziato una partecipazione attiva e consapevole da parte degli studenti, confermando l'efficacia di un approccio integrato e sistematico all'orientamento scolastico e professionale.

A partire da tali nuclei tematici, ciascuno studente ha sviluppato un percorso personale di riflessione e approfondimento, volto a evidenziare la maturazione delle competenze disciplinari e trasversali. La partecipazione attiva a laboratori, seminari e progetti interdisciplinari ha consentito agli studenti di consolidare capacità di analisi critica, autonomia di pensiero e orientamento consapevole verso il futuro, maturando una visione complessiva del proprio progetto di crescita personale, culturale e professionale.

## **PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA**

**A.S. 2024/2025**

### **CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Q**

In applicazione della legge n. 92 del 20/08/2019 - recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” ed in riferimento alle Linee Guida per una corretta attuazione dell’innovazione normativa da parte delle Istituzioni scolastiche, allegato A - il C.d.c. della classe V sez. Q adotta per l’a. s. 2024/2025 il percorso educativo relativo all’Educazione civica di seguito riportato e così articolato:

#### **FINALITÀ DEL PERCORSO**

1. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri
2. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale, ai beni paesaggistici, al patrimonio e delle attività culturali
3. Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, in contesti nazionali ed internazionali
4. Sviluppare competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
5. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l’interazione con la comunità locale

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI**

1. Acquisire la consapevolezza di cittadinanza attiva
2. Acquisire i valori fondamentali dello Stato Costituzionale
3. Acquisire la conoscenza dei principi costituzionali
4. Sviluppare una sensibilità di cittadinanza globale attraverso la proposizione di competenze che riguardano ambiti differenti e che, perciò, si compensano e concorrono alla costruzione di un quadro complesso ma unitario in cui stili di vita, di rispetto delle diversità, valorizzazione e tutela dell’ambiente e del patrimonio artistico e culturale
5. Promuovere la democrazia partecipativa attraverso la creazione di comunità e l’iniziativa civica che favorisca il senso di appartenenza alla comunità e di condivisione da parte gli studenti e le studentesse dei valori fondanti di giustizia, solidarietà ed eguaglianza
6. Sviluppare una solida cultura della legalità
7. Acquisire gli strumenti per diventare cittadini consapevoli

8. Conoscere le Organizzazioni internazionali e sovranazionali, lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite
9. Formulare personali risposte argomentate, in modo più o meno semplice, alle problematiche esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e ambientali affrontate in classe
10. Confrontare le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali dei Paesi di cui si studiano le lingue con quelle del Paese di appartenenza, al fine di individuare similarità e differenze
11. Imparare ad utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali ed i social network, conoscendo i rischi relativi all'uso irresponsabile ed improprio e le conseguenze derivanti dall'abuso degli stessi

### **COMPETENZE ATTESE**

- A. Saper comprendere ed argomentare ma soprattutto interiorizzare in modo semplice e/o complesso, tematiche e problematiche etiche, politiche, sociali, economiche e ambientali nell'ambito nazionale ed internazionale
- B. Saper utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali
- C. Imparare a rispettare l'altro da sé
- D. Imparare a rispettare l'ambiente in cui si vive Imparare a rispettare i beni culturali sotto ogni forma

### **METODOLOGIA**

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei ragazzi. Per la metodologia si fa riferimento a quanto esplicitato nella programmazione generale dei singoli Dipartimenti. Si suggeriscono: visione di filmati, ricerca personale, lavori di gruppo, partecipazione ad incontri formativi proposti dalla scuola e/o da enti esterni che verranno ritenuti formativi e pertinenti il percorso di studi; partecipazione a progetti a concorsi nazionali ed internazionali sui temi dell'educazione Civica. Il coordinamento delle attività è affidato alla docente prof.ssa Moltisanti Sonia. All'insegnamento dell'Educazione civica saranno dedicate non meno di 33 ore.

### **VALUTAZIONE**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il

Consiglio di Classe potrà predisporre strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Nella valutazione degli alunni si terrà conto anche del comportamento degli alunni in relazione al rispetto delle regole, alla gestione delle dinamiche sociali e alla partecipazione alle attività.

<p align="center"><b>Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di</b> <b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p>		
<b>Indicatori delle competenze</b>	<b>Livello</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Conoscenze</b> (acquisizione di contenuti)	Scarse	1
	Approssimative	2
	Puntuali	3
<b>Abilità</b> (applicazione concreta delle conoscenze)	Insufficienti	1
	Sufficienti	2
	Discrete	3
	Ottime	4
<b>Atteggiamenti</b> (Motivazione, partecipazione, interesse)	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	L'alunno è interessato alle attività e si impegna nella realizzazione delle attività proposte	2
	L'alunno è interessato alle tematiche, ha un ruolo attivo, nelle attività proposte, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	3

## **CONTENUTI E TEMATICHE**

I contenuti sono riconducibili alle tre macroaree:

### **1° Macroarea: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento: dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali, delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico, dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

### **2° Macroarea: SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

### **3° Macroarea: CITTADINANZA DIGITALE**

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti del Consiglio di classe.

## **COORDINAMENTO**

E' prevista, tenuto conto della trasversalità dell'Educazione civica, la contitolarità dell'insegnamento tra i docenti del Consiglio di classe ma, come si evince dalla normativa, il coordinamento delle attività viene

affidato ad uno dei docenti della classe.

Il Coordinatore dell’Educazione civica predisporre il progetto di Educazione civica che è parte integrante della Programmazione di classe, verifica l’effettivo svolgimento delle ore di Educazione civica e propone, considerata la griglia di valutazione, il voto di Educazione civica durante gli scrutini

**1° Macroarea:**

**COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

<b>I DISCIPLINA</b>	<b>TEMATICHE TRATTATE</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>N. ÖRE PREVISTE</b>	<b>I TEMPI DI SVOLGIMENTO</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA	<i>Dalla caduta del fascismo alla Costituzione della Repubblica Italiana.</i>	<i>Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche, in relazione in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiali, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</i>	<i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta Costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei diritti umani. Conoscere il significato di appartenenza ad una comunità locale, e Nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i>	2	I Quadrimestre
	<i>Assemblea Costituente e struttura della Costituzione.</i>  <i>Il processo di emancipazione femminile dal plebiscito al XXI sec.</i>  <i>I diritti acquisiti della donna</i>			3	II Quadrimestre

FILOSOFIA	<p><i>I diritti dei lavoratori: art. 1 e 4; art.35 e art. dal 37 al 40 della costituzione.</i></p>	<p><i>Conoscere e analizzare criticamente i principali articoli della Costituzione che regolamentano il mondo del lavoro.</i></p>	<p><i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i></p>	2	II Quadrimestre
STORIA DELLA MUSICA	<p><i>La musica come strumento di lotta e protesta.</i></p> <p><i>La musica come strumento di denuncia e di cambiamento sociale.</i></p> <p><i>Attraverso l'Analisi di canzoni o brani musicali che hanno affrontato temi legati ai diritti delle donne, alle discriminazioni di genere e alle lotte sociali.</i></p>	<p><i>Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione</i></p>	<p><i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i></p>	2	I Quadrimestre

STORIA DELLA DANZA	<i>I diritti delle donne ieri e oggi, in Italia ed all'estero.</i>	<i>Sensibilizzare ad una maggiore conoscenza ed attenzione alla condizione delle donne, dei propri ed altrui diritti.</i>	<i>Abilità nell'analisi e nella valutazione delle informazioni, dei cambiamenti.</i>  <i>Avvalersi di esser capaci di risposte adeguate ed efficaci.</i>	2	I Quadrimestre
TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA E LABORATORIO COREOGRAFICO	<i>La violenza contro le donne.</i>	<i>Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</i> <i>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne.</i> <i>Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.</i> <i>Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.</i> <i>Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio</i>	<i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>	5	2° Quadrimestre

TECNICHE DELLA DANZA CONTEMPORANEA	<i>EmpaticaMente - Individuo, gruppo, ambiente.</i>	<p><i>Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola. Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.</i></p>	<p><i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i></p> <p><i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p>	3	II Quadrimestre
------------------------------------	---	--	---	---	-----------------

## 2° Macroarea:

### SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	OBIETTIVI	COMPETENZE	N. ÖRE PREVISTE	TEMPI DI SVOLGIMENTO
MATEMATICA E FISICA	<i>La plastica che uccide</i>	<p><i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i></p>	<p><i>Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.</i></p>	3	I Quadrimestre

STORIA DELL'ARTE	Patrimonio culturale italiano ed europeo nella lista UNESCO dei patrimoni dell'umanità.	Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.	Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	2	I Quadrimestre
				2	II Quadrimestre

### 3° Macroarea:

#### CITTADINANZA DIGITALE

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	OBIETTIVI	COMPETENZE	N. ÖRE PREVISTE	TEMPI DI SVOLGIMENTO
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	Etica e Responsabilità nell'Uso dell'Intelligenza Artificiale.	Uso Responsabile della Tecnologia: Analizzare come l'IA, in particolare ChatGPT, possa essere utilizzata in modo etico comprendendone la funzionalità e i limiti.	Valutazione Critica delle Informazioni: abilità nell'analizzare e interpretare le informazioni fornite dall'IA, identificando le potenzialità ed i limiti.	2	I Quadrimestre
	Promozione della Cittadinanza Digitale Responsabile	Consapevolezza Etica nell'Uso della Tecnologia: sensibilizzare gli studenti sulle implicazioni etiche legate all'uso dell'IA, enfatizzando l'importanza dell'uso improprio degli strumenti tecnologici nel contesto scolastico.  Educare gli studenti a comportamenti online responsabili, riconoscendo l'impatto delle loro azioni nel contesto digitale.	Capacità di usare l'IA in come supporto senza dipenderne eccessivamente.	2	II Quadrimestre

<p>RELIGIONE CATTOLICA</p>	<p><i>Privacy e tutela dei propri dati e identità personale;</i></p> <p><i>Virtuale è reale: il cyberbullismo e le sue conseguenze.</i></p>	<p><i>Interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati. Cercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali; conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali; creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri; conoscere le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali; essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere se stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico</i></p>	<p><i>Cittadinanza digitale;</i></p> <p><i>Riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;</i></p> <p><i>Cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;</i></p> <p><i>Rispetto dell'ambiente e partecipare responsabilmente alla sua tutela. Comportamenti adeguati, per garantire la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti digitali.</i></p>	<p>3</p>	<p>I Quadrimestre</p> <p>II Quadrimestre</p>
----------------------------	---	--	---	----------	--

		<i>e l'inclusione sociale.</i>			
--	--	--------------------------------	--	--	--

**TOTALE ORE: 33**

A

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**La classe ha preso parte alle attività ed agli eventi elencati nella tabella seguente:**

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO
<b>Stage</b>	<p>Danze di carattere (19-20-21 Novembre 2024)</p> <p>Gyrokinesis (27-28 Novembre 2024)</p> <p>Cunningham (danza contemporanea) 19 -20 Dicembre 2024)</p> <p>Repertorio del Balletto Classico (15-16 Gennaio 2025)</p> <p>Flamenco e Danze Bolere (24-25- 26 Febbraio 2025)</p> <p>Tecnica della Danza Classica femminile (punte) e maschile (20-21 Marzo 2025)</p> <p>Laboratorio Coreografico della Danza Contemporanea (1-2 Aprile 2025)</p>	<p>Liceo Coreutico (Plesso Arsenale)</p> <p>Liceo Regina Margherita</p> <p>Palermo</p>
<b>Cinema</b>	<p>Visione dei seguenti film :</p> <p>- <i>Iddu</i> (5 Novembre 2025)</p> <p>- <i>Il ragazzo dai pantaloni rosa</i> (5 Febbraio 2025)</p>	<p>Cinema Rouge et Noir di Palermo</p>
<b>Teatro</b>	<p>Premio Genio Città di Palermo (2 Dicembre 2024)</p> <p>“Il Berretto a Sognali” di Luigi Pirandello (6 Marzo 2025)</p>	<p>Presso il Teatro Massimo di Palermo</p> <p>Presso il Teatro Zappalà di Palermo</p>

<p><b>Progetti PNRR</b></p>	<p>“Arricampati” azioni di prevenzione e dispersione scolastica – Potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (15 ore). (dal 21/10/2024 al 14/11/2024)</p> <p>“Arricampati 2”- riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica – percorsi formativi e laboratori co-curricolari di danza classica. (20 ore) (data di inizio 16/04/2025 – conclusione prevista il 13/06/2025)</p>	<p>Liceo Coreutico (Plesso Arsenale) Liceo Regina Margherita Palermo</p> <p>Liceo Coreutico (Plesso Arsenale) Liceo Regina Margherita Palermo</p>
<p><b>Altro</b></p>	<p>Conferenza con Youval Pick – Spettacolo “Pazaz” in occasione del festival Prima Onda (23 Ottobre 2024)</p> <p>Seminario Mediterranea: “Memoria oltre il ricordo”. I migranti e incontro con la mamma di Claudio Domino (26 Marzo 2025)</p> <p>Il Genio di Picasso (27 marzo 2025)</p> <p>Gita al Parco Avventura Madonie (28 Aprile 2025)</p> <p>Viaggio d’istruzione (dal 2 al 7 Maggio)</p>	<p>Cantieri Culturali della Zisa- Palermo</p> <p>Presso il Teatro della sede centrale del Regina Margherita</p> <p>Palazzo Reale di Palermo</p> <p>Parco delle Madonie (Palermo)</p> <p>Barcellona - Spagna</p>

## VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012 e sulle valutazioni formative delle attività svolte a distanza ai sensi dell’O.M. n. 11 del 16 maggio 2020.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

### **Tipologia di prova**

**Prove non strutturate**

**Prove strutturate**

**Prove semi strutturate**

**Colloqui orali**

**Esercitazioni**

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno si è tenuto conto dei seguenti fattori interagenti:

Interesse, attenzione, impegno e partecipazione alle attività didattiche

Ritmi e stili di apprendimento

Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo e delle competenze relative all'insegnamento dell'Educazione Civica acquisite attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

Puntualità e cura nella risposta alle consegne

Costante e seria disponibilità all'apprendimento

Comportamento

Per la valutazione si è fatto riferimento ai parametri indicati nella tabella di seguito riportata. Per l'attribuzione del voto di comportamento ad ogni alunno, il Consiglio di classe ha utilizzato i criteri approvati dal Collegio dei Docenti, sulla base delle indicazioni ministeriali.

## TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONE SOMMATIVA E GIUDIZIO

Indicatori	Scarso/Insufficiente 3-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo/ Eccellente 9-10
<b>Partecipazione ed impegno</b>	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo	Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno	Partecipa attivamente al dialogo educativo. E' fortemente motivato	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza
<b>Acquisizione delle conoscenze</b>	Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base	Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline	Ha acquisito le conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse	Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato
<b>Applicazione delle conoscenze</b>	Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti	Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze	Sa applicare le conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore	Riesce ad applicare correttamente le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione.

<b>Rielaborazione delle conoscenze</b>	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze	Non ha buona autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	E' capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare	E' in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive.
--	---	--	--	--	---	--

				soggettivamente quanto appreso	le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti fra le diverse tematiche	E' in grado di fornire pertinenti valutazioni personali
<b>Abilità espressive e linguistiche sia in L1 che nelle lingue straniere</b>	Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	La strutturazione del discorso non è sempre coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato	Si esprime correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto e vario	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia	I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario
<b>Abilità coreutiche</b>	Dimostra di non saper esprimere il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/artistici	Dimostra di saper esprimere, in modo parzialmente rispondente, il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/artistici	Dimostra di saper esprimere, in modo adeguato, il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/artistici	Dimostra di saper esprimere, in modo abbastanza esaustivo, il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/artistici	Dimostra di saper esprimere perfettamente il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/artistici	Dimostra di saper esprimere in modo vario il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/artistici

## TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione
$M < 6$	----	----	7 - 8	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14	In presenza di almeno due dei requisiti indicati
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15	In presenza di almeno due dei requisiti indicati

Il credito sarà attribuito tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze) e/o interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo valutato collegialmente dal C.d.C.

Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)

Partecipazione con interesse e impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F\*

Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori della scuola\*

Valida e documentata partecipazione alle attività di PCTO

\*Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico

Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)

Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto

Corsi di informatica con certificazione o attestazione del livello raggiunto

Partecipazione ad attività motorie e sportive

Partecipazione a gare disciplinari

Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale

Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionale

Partecipazione ad attività artistico/musicali

Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare

Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

## TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

<i>Griglia di attribuzione del voto di comportamento</i>	
<b>VOTO</b>	Descrittori
<b>10</b>	<p>Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze &lt;5%) Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto Collaborazione attiva nei lavori di gruppo</p> <p>Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne</p> <p>Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede</p> <p><b>Nota: per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5</b></p>
<b>9</b>	<p>Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze &lt;10%)</p> <p>Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto</p> <p>Collaborazione nei lavori di gruppo</p> <p>Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne</p> <p>Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede</p> <p><b>Nota: per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5</b></p>
<b>8</b>	<p>Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze &lt;20%)</p> <p>Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto</p> <p>Collaborazione nei lavori di gruppo</p> <p>Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne</p> <p>Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede</p> <p><b>Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5</b></p>
<b>7</b>	<p>Sufficiente attenzione alle attività scolastiche</p> <p>Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati</p> <p>Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni</p> <p>Frequenza discontinua (assenze maggiori del 20% se immotivate) ritardi e assenze non giustificati</p> <p>Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe &gt;= 5)</p> <p><b>Nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5</b></p>

6	<p>Discontinua attenzione alle attività scolastiche</p> <p>Saltuario svolgimento dei compiti assegnati</p> <p>Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25 %), ritardi, assenze non giustificate</p> <p>Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero. di note sul registro di classe <math>\geq 8</math>)</p> <p>Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola o equivalente</p> <p><b>Nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5</b></p>
5	<p>Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni</p> <p>Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra</p>

## **VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO**

**Simulazione I** prova nazionale effettuata in data 17/12/24 come da circ. 373 del 05/12/24, in data 26/02/2025 come da circolare 570 del 14/02/25: in data 14/04/25 come da circ. 764 del 03/04/25.

**Simulazione della II** prova nazionale, effettuata in data 18/12/24 e 19/12/24 come da circ. 373 del 05/12/24, in data 27/02/25 e 28/02/25 come da circ. 570 del 14/02/25; in data 15/04/2025 e 16/04/2025 come da circ. 764 del 03/04/25

**Prove Invalsi** effettuate il 18/03/2025 (Italiano e Matematica) e il 19/03/2025 (Inglese) come da circ. n.621 del 26-02-2025.

Si riportano di seguito le schede di valutazione per la 1<sup>^</sup> e per la 2<sup>^</sup> prova scritta e pratica e per la prova orale.

# SCHEDE DI VALUTAZIONE

## 1^ PROVA SCRITTA

### Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

Indicatore		Max	Punt. ass.
<b>Indicatori generali</b>	<b>Descrittori</b>	<b>60</b>	
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-3	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4-5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6-7	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8-9	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
<b>Coerenza e coesione testuale</b>	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-3	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4-5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso adeguato dei connettivi	6-7	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8-9	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica nell'uso dei connettivi	10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-3	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4-5	
	Pertinente la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6-7	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8-9	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	

<b>Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)</b>	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	1-3	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4-5	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6-7	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8-9	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-3	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4-5	

	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6-7	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8-9	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personali</b>	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-3	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4-5	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6-7	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8-9	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	<b>Totale</b>	<b>60</b>	

## Tipologia A (Analisi del testo letterario)

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

Indicatori specifici	Descrittori	Max	Punt. ass.
		40	
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)</b>	Mancato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	1-3	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4-5	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6-7	
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	8-9	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	1-3	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4-5	
	Comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6-7	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8-9	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.</b>	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-3	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4-5	
	Riconoscimento corretto degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6-7	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8-9	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	10	

<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Interpretazione errata, priva di riferimenti al contesto storico culturale e del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	1-3	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4-5	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6-7	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8-9	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	
	<b>Totale</b>	<b>40</b>	

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5+ arrotondamento).**

Valutazioni e in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

**Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt.
		40	ass
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	1-3	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4-5	
	Individuazione complessivamente pertinente di tesi e argomentazioni. Organizzazione talvolta incoerente delle osservazioni	6-7	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni	8-9	
	Individuazione delle tesi, spiegazione esauriente degli snodi argomentativi	10	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo</b>	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	1-3	
	Articolazione poco coerente del percorso ragionativo	4-5	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6-7	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8-9	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	
<b>Utilizzo pertinente dei connettivi</b>	Uso dei connettivi generico e improprio	1-3	
	Uso dei connettivi generico e non sempre adeguato	4-5	
	Uso dei connettivi adeguato	6-7	
	Uso dei connettivi appropriato	8-9	
	Uso dei connettivi efficace	10	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	1-3	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4-5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6-7	

	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8-9	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	
	<b>Totale</b>	<b>40</b>	

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
<b>totale</b>				

**Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) CANDIDATO/A \_\_\_\_\_**  
**CLASSE \_\_\_\_\_**

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-3	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della eventuale parafrasi	4-5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	6-7	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale parafrasi opportuni	8-9	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace ed eventuale parafrasi funzionale	10	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Esposizione confusa e incoerente	2-6	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	7-11	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12-15	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	16-18	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	19-20	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non articolati	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	10	
	<b>Totale</b>	<b>40</b>	

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

<b>Valutazione in 20mi</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Divisione per 5</b>	<b>Totale non arrotondato</b>	<b>Totale arrotondato</b>
<b>Indicatori generali</b>		/5		
<b>Indicatori specifici</b>				
<b>totale</b>				

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA:  
TECNICHE DELLA DANZA**

LA/IL CANDIDATA/O \_\_\_\_\_

	<b>Indicatore</b> (DM n. 769 del 26/11/2018)	<b>Descrittori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Punti attribuiti</b>	<b>Punteggio</b> (max 20)
<b>Esibizione collettiva e esibizione individuale</b>	Interiorizzazione del gesto e del movimento e della loro trasmissione con chi guarda	Mostra di avere assimilato i principi tecnici, stilistici ed espressivi della disciplina	Non adeguato	<b>0.5</b>	<b>Max 15</b>
			Parzialmente rispondente	<b>1.0</b>	
			Adeguato	<b>1.5</b>	
			Esaustivo	<b>2.0</b>	
	Rapporto del corpo nello spazio e con lo spazio	É in grado di rapportarsi con lo spazio sia individualmente sia in relazione al gruppo	Non adeguato	<b>1.0</b>	
			Parzialmente rispondente	<b>2.0</b>	
			Adeguato	<b>2.5</b>	
			Esaustivo	<b>3.0</b>	
	Relazione musica-danza	Dimostra di saper gestire il rapporto fra musica e danza nell'esecuzione delle combinazioni	Non adeguato	<b>0.5</b>	
			Parzialmente rispondente	<b>1.0</b>	
			Adeguato	<b>1.5</b>	
			Esaustivo	<b>2.0</b>	
	Abilità tecnico-artistiche nel linguaggio della danza	Dimostra di saper esprimere il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/artistici	Non adeguato	<b>1.0</b>	
			Parzialmente rispondente	<b>2.0</b>	
			Adeguato	<b>3.0</b>	
			Esaustivo	<b>4.0</b>	
	Creatività ed espressività nell'interpretazione	É in grado di interpretare il carattere stilistico ed espressivo delle coreografie	Non adeguato	<b>1.0</b>	
			Parzialmente rispondente	<b>2.0</b>	
			Adeguato	<b>3.0</b>	
			Esaustivo	<b>4.0</b>	
<b>Relazione accompagnatoria scritta</b>	Commento critico degli elementi tecnico-stilistici in riferimento alla esibizione collettiva	É in grado di individuare ed elaborare in modo critico i nuclei tematici proposti	Non adeguato	<b>0.5</b>	<b>Max 5</b>
			Parzialmente rispondente	<b>1.0</b>	
			Adeguato	<b>1.5</b>	
			Esaustivo	<b>2.0</b>	
	Uso appropriato della terminologia	Mostra di sapersi esprimere utilizzando un linguaggio tecnico specifico della danza	Non adeguato	<b>0.25</b>	
			Parzialmente rispondente	<b>0.50</b>	
			Adeguato	<b>0.75</b>	
			Esaustivo	<b>1.0</b>	
	Contestualizzazione storica	É capace di collocare storicamente le creazioni coreografiche nel panorama culturale di pertinenza	Non adeguato	<b>0.25</b>	
			Parzialmente rispondente	<b>0.50</b>	
			Adeguato	<b>0.75</b>	
			Esaustivo	<b>1.0</b>	
	Riferimento a studi a carattere tecnico, teorico e storico della danza	Nell'analisi coreografica dimostra capacità di collegamento delle conoscenze acquisite	Non adeguato	<b>0.25</b>	
			Parzialmente rispondente	<b>0.50</b>	
			Adeguato	<b>0.75</b>	
			Esaustivo	<b>1.0</b>	
<b>TOTALE</b>					<b>20</b>

**Griglia di valutazione della prova orale**  
ai sensi dell'allegato A dell'O.M. n. 45 del 09 marzo 2023

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni	5	

		critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti		
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
		PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Firma
<i>Abbagnato Lucia</i>	Lingua e Letteratura Italiana, Storia	<i>Luci Abbagnato</i>
<i>Vella Gerlanda Marcella</i>	Filosofia	<i>Gerlanda Vella</i>
<i>Fallica Nadia</i>	Lingua e Cultura Straniera Inglese	<i>Nadia Fallica</i>
<i>Furnari Matteo</i>	Fisica, Matematica	<i>Matteo Furnari</i>
<i>Spallina Danila</i>	Storia dell'Arte	<i>Danila Spallina</i>
<i>Carrara Simona</i>	Storia della Musica	<i>Simona Carrara</i>
<i>Congera Clara</i>	Storia della Danza	<i>Clara Congera</i>
<i>Miraglia Laura</i>	Tecniche della Danza Classica, Laboratorio Coreografico	<i>Laura Miraglia</i>
<i>Moltisanti Sonia</i>	Tecniche della Danza Contemporanea	<i>Sonia Moltisanti</i>
<i>Peluso Daniela</i>	Religione Cattolica	<i>Daniela Peluso</i>
<i>Motisi Gaetano</i>	Ora Alternativa alla Religione Cattolica	<i>Gaetano Motisi</i>
<i>Rossi Giuseppe</i>	Pianista Accompagnatore	<i>Giuseppe Rossi</i>
<i>Vaccaro Brenda Maria</i>	Pianista Accompagnatore	<i>Brenda Maria Vaccaro</i>

Palermo, 15 Maggio 2025

La Coordinatrice di classe

*Prof.ssa Nadia Fallica*

*Nadia Fallica*